

Bilancio Sociale 2025

COOPERATIVA SOCIALE CENTRO TRAIN DE VIE S.C.S



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
Aree territoriali di operatività	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	12
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	12
Contesto di riferimento	12
Storia dell'organizzazione	13
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	30
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	30
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	30
Modalità di nomina e durata carica	31
N. di CdA/anno + partecipazione media	31
Tipologia organo di controllo	31
Mappatura dei principali stakeholder	33
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	36
Commento ai dati	36
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	36
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	36
Composizione del personale	37
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	39
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	40
Natura delle attività svolte dai volontari	41
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”	41
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	41

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	41
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	41
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto (breve-medio-lungo termine)	41
Output attività	48
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)	49
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)	49
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	52
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	52
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)	53
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	53
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	54
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	55
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	55
Capacità di diversificare i committenti	56
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	57
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	57
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	57
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI	59
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	59
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	59
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	60
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	61
Tipologia di attività	61
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	61
Caratteristiche degli interventi realizzati	63
Coinvolgimento della comunità	63
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari	64
Indicatori	65
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	65

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	65
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	65
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	65
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	66
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001	66
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità	66
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi	66
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	66
Relazione organo di controllo	67

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La realizzazione di questa sesta edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa Centro Train de Vie s.c.s di consolidare l'affiancamento al "tradizionale" bilancio di esercizio del presente nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla Cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze *informative* e *conoscitive* dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare come per le altre edizioni del bilancio sociale la cooperativa Centro Train de Vie ha deciso di evidenziare le valenze:

- interne finalizzate alla pianificazione, gestione e controllo della Cooperativa Sociale e delle sue attività nonché sviluppare forme di comunicazione efficaci tra soci e dipendenti.
- esterne finalizzate a rendere una rendicontazione contabile chiara, precisa e puntuale nei confronti di terzi e a produrre trasparenza nei confronti degli stakeholder migliorando e mantenendo una buona reputazione della Cooperativa Sociale.

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2025 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- favorire la comunicazione interna;
- far emergere le specificità delle singole aree della Cooperativa, i collegamenti tra di esse e le criticità presenti;
- aumentare la consapevolezza dei soci e dei soggetti/attori esterni alla Cooperativa circa l'azione sociale e la *mission* della Cooperativa stessa in relazione ai propri servizi, al territorio di riferimento e ai bisogni di esso, agli sviluppi e alle prospettive future e alla situazione economico-finanziaria del 2025.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspiciando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente
Nicola Bernardi

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il gruppo di redazione del bilancio sociale è stato costituito da persone appartenenti a varie aree della cooperativa: area direzionale/gestionale (Presidente e Vice Presidente), area Amministrativa, area Formazione, area Educativa e area Innovazione Sociale.

Nel lavoro sono confluite le competenze e i punti di vista di ognuno, le rispettive conoscenze per esprimere attraverso questo Bilancio Sociale cos'è la cooperativa, i servizi che essa offre, i progetti innovativi attuati, la sua progettualità futura.

L'Assemblea dei soci e gli organi direttivi, tramite l'approvazione dello strumento bilancio sociale, riconoscono in esso una scelta di valore, la motivazione all'agire, l'occasione per fare il punto sulla situazione della cooperativa e pensare a progetti futuri.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	Cooperativa Sociale Centro Train de Vie s.c.s
Codice fiscale	04720870288
Partita IVA	04720870288
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale tipo A - Impresa Sociale
Indirizzo sede legale	Via Del Torresino, 2 Padova - 35125
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A/PD/0300
Telefono	3425506980
Fax	
Sito Web	www.traindevie.it
Email	amministrazione@traindevie.it info@traindevie.it
Pec	centrotraindevie@pec.it
Codici Ateco	88.99.00
	85.60.01

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa Centro Train de Vie opera all'interno dei territori della Regione Veneto, in particolare nei territori delle città e province di Padova senza però escludere sviluppi di attività nei territori delle province di Vicenza, Venezia, Treviso e Rovigo.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa Centro Train de Vie, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti finalità istituzionali (*mission*):

- La Cooperativa è apolitica e, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico.

La cooperativa attua le sue finalità istituzionali attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari assistenziali, educativi, ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett.a; e dell'art. 1 comma 2 lett. C, Legge Regione Veneto n. 23/06; per la risposta ai bisogni del territorio, in particolare delle persone con disabilità, minori, anziani e altre categorie di persone deboli;
- b) lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e di altri soggetti deboli

di cui alla lettera b dell'art. 1 della legge 381/91 e, di cui alla lettera b) dell'art. 2 della Legge Regione Veneto n. 23/06.

Linee strategiche adottate per raggiungere le proprie finalità istituzionali:

- la cooperativa si configura come cooperativa sociale a scopo plurimo: l'attività di gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi è connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati. I rapporti mutualistici sopra indicati alle lettere a) e b) saranno oggetto di gestione separata.
- La Cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.
- La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi.
- A norma della legge 3 aprile 2001 n. 142 e successive modificazioni e integrazioni, il lavoratore stabilisce successivamente all'instaurazione del rapporto lavorativo, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione vigente, un ulteriore rapporto associativo che contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.
- La Cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

Considerato lo scopo mutualistico così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:

A) la progettazione, la realizzazione e la gestione di servizi ed interventi socio - assistenziali, sanitari, educativi, formativi e didattici e di tutte le attività connesse e ad essa riconducibili rivolte a persone, gruppi, comunità organizzazioni ed istituzioni. La società privilegia operare nel campo psicosociale;

B) il sostegno alla famiglia nello svolgimento delle sue funzioni sociali, dall'educazione delle future generazioni alla cura della persona, compreso il sostegno alla mobilità e la fornitura di beni di prima necessità, la ricerca degli strumenti più idonei alla piena autonomia, la gestione di strutture appositamente progettate, integrazione della famiglia nel contesto socio culturale territoriale;

C) la promozione della persona, della possibilità di comunicare, dell'educazione interculturale, dell'accoglienza e del vivere comunitario, delle differenze come valore, delle pari opportunità, della mediazione interculturale, dell'educazione al rispetto dell'altro" in tutte le accezioni: dell'ambiente, delle persone, delle istituzioni. A questo si correla la promozione di iniziative e proposte a sostegno del turismo responsabile e sociale, della qualità della vita e della promozione umana in generale, attraverso attività di sensibilizzazione, formazione e consulenza, l'organizzazione di conferenze ed eventi, nonché la gestione di servizi di ristoro ed attività varie connesse con centri ricreativi ed educativi;

D) il supporto alle istituzioni nella rilevazione e nella risposta dei diritti alla persona non garantiti e nella realizzazione dei servizi inerenti la promozione umana e la valorizzazione

del territorio; ruolo di facilitatore di reti fra soggetti della sfera istituzionale, del Terzo Settore e del mondo produttivo.

In particolare la cooperativa si propone:

1. di realizzare interventi educativi, psicologici e neuropsichiatrici per persone e famiglie, scuole e istituzioni;
2. di realizzare interventi nel campo sociale, psicologico, educativo, sanitario e formativo con la promozione e la gestione di attività, progettualità e servizi sociali, sanitari, educativi, didattici, ricreativi, animativi e di ricerca rivolti ad adulti, minori, anziani, pazienti psichiatrici, portatori di handicap fisico e psichico, emarginati e persone in situazione di disagio o pre-disagio sociale. Tali servizi e progettualità potranno essere realizzate e gestite per conto proprio o per conto di terzi, nonché attraverso collaborazioni esterne;
3. di progettare e realizzare servizi scolastici, sociali ed aziendali;
4. di redigere testi ed articoli in forma cartacea o virtuale per la divulgazione delle idee e tesi professionali e delle modalità lavorative che la cooperativa elabora al suo interno e nelle collaborazioni con consulenti esterni. Tali elaborazioni e quindi la cooperativa stessa non possono non dare spazio ad un lavoro di ricerca costante sulle proprie progettualità in relazione al contesto professionale specifico e al contesto reale al quale la cooperativa orienta i propri scopi;
5. di realizzare interventi nel territorio attraverso l'animazione, l'educativa di strada e lo sviluppo di comunità, considerando il territorio stesso come attore delle dinamiche che lo riguardano e parte degli attori che lo abitano nonché delle logiche che lo costruiscono;
6. di informare, educare, prevenire, curare minori, giovani e adulti sul tema delle nuove forme di dipendenza e disagio sociale connessi all'uso e abuso delle nuove tecnologie, in particolare sui fenomeni quali cyberbullismo e sovraesposizione sociale;
7. di fornire servizi diurni e notturni di assistenza integrativa e/o sostitutiva a quella familiare a domicilio, presso ospedali, presidi sanitari, case di cura, case di riposo, luoghi di villeggiatura, ecc., ad anziani, ammalati, disabili ed ai degenti, avvalendosi anche delle prestazioni autonome di collaboratori non soci;
8. di coordinare e gestire servizi socio-assistenziali generici e qualificati, servizi sanitari, infermieristici, prestazioni specialistiche, sia in proprio che in convenzione con Enti pubblici e privati nonché con organizzazioni di servizi;
9. di gestire servizi socio-educativi-assistenziali a tutela della persona, rivolti a ragazzi, giovani, studenti, ecc. per conto di Enti Pubblici e Privati, nonché con organizzazioni di servizi;
10. di favorire la formazione professionale dei propri soci tramite appositi corsi utili ad elevare il livello delle prestazioni che i soci svolgono presso terzi;
11. di adoperarsi affinché ciascun socio possa effettuare le proprie prestazioni professionali nel rispetto delle proprie capacità e della sua dichiarata disponibilità;
12. di favorire il rafforzamento del livello di autonomia dell'utente nel suo contesto di vita e nel rispetto della sua autodeterminazione;
13. di provvedere all'assistenza e alla cura di: bambini, anziani, ragazze-madri, soggetti disabili psichici e fisici, volte all'integrazione nella vita sociale con riferimento alle leggi emanate ed emanande;
14. di realizzare e gestire opere per l'inserimento dell'anziano e del disabile psichico e/o fisico nella società presso parchi pubblici, stabilimenti idrotermali, locali di ritrovo, biblioteche, alberghi, o villaggi turistici, sale per concerti ed attività socio culturali in genere;

15. di realizzare e gestire centri diurni di assistenza e d'incontro per minori, ragazze-madri, disabili psichici e/o fisici ed anziani;
16. di realizzare case famiglie, comunità alloggio, case albergo, case protette per minori, ragazze-madri, disabili psichici e/o fisici, anziani ed altre persone prive di assistenza familiare;
17. di realizzare centri di accoglienza per ospitalità diurna o residenziale temporanea;
18. di organizzare soggiorni per vacanze;
19. di gestire asili nido, scuole materne, nonché servizi ausiliari di collegamento, strutture sociali scolastiche e parascolastiche, nell'ambito di quant'altro possa essere necessario per assicurare condizioni materiali e sociali che permettano la realizzazione del diritto alla maternità ed il libero ed armonico sviluppo del bambino;
20. di promuovere in collaborazione con gli enti preposti, studi e ricerche tendenti a favorire ogni iniziativa necessaria al conseguimento degli scopi sociali;
21. di sviluppare studi sulle condizioni ed i problemi delle persone svantaggiate, nonché effettuare indagini conoscitive;
22. di istituire e gestire attività di Tele-soccorso, Tele-assistenza e Tele-medicina;
23. di realizzare e/o gestire soggiorni climatici marini, montani e termali;
24. di realizzare e/o gestire centri diurni;
25. di realizzare attività di assistenza domiciliare integrata, eventualmente organizzata e gestita anche in convenzione con personale specializzato;
26. di prestare assistenza e cura degli anziani, dei portatori di handicap: a domicilio o presso ospedali, case di cura, case di riposo e luoghi di villeggiatura;
27. di creare e/o gestire impianti polivalenti;
28. di realizzare servizi di segretariato sociale e informa-giovani;
29. di gestire servizi d'aiuto domestico alle famiglie dei portatori di handicap, il trasporto e l'assistenza igienico-sanitaria nelle scuole;
30. di realizzare e/o gestire strutture extraospedaliere, residenze sanitarie assistenziali R.S.A., per anziani prevalentemente non autosufficienti e disabili non assistibili a domicilio e richiedenti trattamenti continui, finalizzate a fornire accoglienza, prestazioni sanitarie, assistenziali e recupero funzionale e sociale;
31. di effettuare qualsiasi altra attività avente obiettivi affini o complementari atti al raggiungimento degli scopi sociali, utilizzando contratti di collaborazione autonoma anche con non soci e in ogni caso nel pieno rispetto della Legge 142/2001.

La Cooperativa potrà gestire ed erogare servizi nel rispetto e con eventuali autorizzazioni disposte da specifiche normative caso per caso.

La Cooperativa potrà aprire e gestire strutture ricettive di ogni tipo a tempo determinato o indeterminato, anche in collaborazione con Enti Pubblici-Territoriali, per fornire alloggio e distribuzione di pasti e generi alimentari a persone che ne siano sprovviste e versino in ogni caso in situazioni di difficoltà; gestire strutture di pronto intervento per tutti i casi di emarginazione sociale.

In collegamento funzionale con le attività sociale, assistenziale, educativa, socio-sanitaria e sanitaria, per il raggiungimento del proprio scopo mutualistico la cooperativa ha come oggetto quello di gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o con terzi le seguenti

attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e/o deboli così come definiti dall'art. 3 della L.R. 23/2006; in particolare:

E) l'affiancamento della persona nella promozione delle specifiche capacità lavorative, nella ricerca dell'attività indicata alla personale sensibilità e con la finalità dello svolgimento di un ruolo attivo nella società, in particolare la cooperativa si propone:

- 1) la gestione di attività produttive, commerciali e di servizi, anche per conto terzi, a fini educativi e terapeutici attraverso la conduzione di centri di lavoro finalizzati all'avviamento lavorativo dei soggetti svantaggiati al fine di inserimento lavorativo;
- 2) di progettare, organizzare e gestire Corsi di Formazione Professionale, di Aggiornamento, Stage e tirocini, Seminari, Conferenze, Convegni e Congressi, organizzati per conto di un qualsiasi Ente pubblico o privato o per conto della cooperativa stessa;
- 3) di gestire servizi di consulenza e di iniziative anche promozionali che concorrono al raggiungimento degli scopi sociali;
- 4) la collaborazione con le forze economiche, produttive e sociali incluse le cooperative sociali finalizzate all'inserimento lavorativo, affinché inseriscano nei propri organici persone con iniziali difficoltà che abbiano espresso capacità professionali apprezzabili, anche se limitate, nell'ambito di percorsi formativi messi in atto dalla cooperativa;
- 5) la raccolta, trasporto, cernita, lavorazione, trasformazione, recupero, riparazione, restauro, stoccaggio e commercio di diversi tipi di beni, materiali e rifiuti provenienti da civili abitazioni, uffici, aziende, enti ed imprese di ogni categoria;
- 6) l'attività di commercio e servizi nel settore dei "prodotti ambientalmente e socialmente preferibili", beni per i quali ogni fase di produzione e commercio sia orientata al rispetto ed alla valorizzazione dell'ambiente, delle persone e delle comunità locali;
- 7) ogni altra attività accessoria per il commercio di beni, prevalentemente nei settori dell'arredamento e dell'abbigliamento;
- 8) la gestione, per conto terzi o in proprio, di centri comunali di raccolta rifiuti urbani;
- 9) ogni altro servizio accessorio ai temi del riuso e del riciclaggio quali servizi di pulizia, facchinaggio, sgomberi di siti aziendali ed industriali, traslochi pubblici e privati;
- 10) la gestione, progettazione, produzione, installazione, consulenza e commercio software, hardware, sistemi e apparecchiature di telecomunicazioni, sistemi elettronici, informatici e informativi e dei beni accessori connessi; gestione, trattamento, commercializzazione ed elaborazione di dati, suoni e immagini;
- 11) l'attività di commercio di beni alimentari, bar, servizi mensa, ristorazione anche aperti al pubblico;
- 12) l'attività di informazione, formazione, consulenza, progettazione di iniziative pubbliche ed eventi finalizzati alla ricerca e sviluppo dell'attenzione e della cultura sociale ed ambientale;
- 13) l'attività di pubblicazione di testi, riviste ed ogni materiale di comunicazione sui temi sociali ed ambientali in proprio o collegati a federazioni, consorzi e coordinamenti cui la cooperativa aderisce, con espressa esclusione della stampa quotidiana;
- 14) l'attività agricola, di allevamento di animali e di produzione di ogni bene, per conto terzi o tramite la gestione di propri centri di produzione e di lavoro e di laboratori all'uopo attivati, attività agrituristica;
- 15) l'attività di giardinaggio, progettazione, cura e manutenzione di piante, parchi ed aree verdi pubblici e privati;
- 16) l'attività di consulenza nella progettazione e raccolta fondi;

- 17) la promozione e gestione di immobili, fondi ed aree da adibirsi a fattorie didattiche, attività educative, ludiche, sportive e ricreative nonché turistiche-alberghiere;
- 18) l'attività di vendita di beni di propria produzione o comunque ceduti alla cooperativa gratuitamente o verso corrispettivo;
- 19) l'attività di raccolta, trasformazione e commercializzazione di ogni tipologia di bene mobile, immobile o di un servizio di cui la Cooperativa abbia la disponibilità;
- 20) l'attività editoriale (con esclusione dell'edizione dei quotidiani), audiovisiva, cinematografica ed attività attinenti ai mass-media in genere;
- 21) l'istituzione e/o gestione di cantieri, stabilimenti, officine, impianti, magazzini, negozi, parcheggi, rimesse, autolavaggi;
- 22) il servizio di trasporto di persone;
- 23) l'attività legate a servizi funebri;
- 24) la gestione di darsene e servizi di trasporti fluviali/marittimo, ecc.;
- 25) l'organizzazione eventi in genere;
- 26) l'organizzazione di corsi di formazione in genere, previa, se richiesta, apposita autorizzazione;
- 27) l'attività di consulenza immobiliare, con espressa esclusione di ogni e qualsivoglia attività di mediazione e di intermediazione immobiliare.

Le attività di cui al punto a) del presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Nel miglior perseguimento del suo scopo la cooperativa:

- si propone di pensare e progettare ogni suo intervento nell'ottica del lavoro in équipe multidisciplinare in cui professionisti provenienti da discipline diverse mettono insieme le loro specifiche competenze e personali esperienze.

Anche per questo la cooperativa favorisce le consulenze esterne;

- si propone la collaborazione continuativa con istituzioni, enti ed organizzazioni in quanto preposti per la risoluzione delle problematiche psicosociali e punto di riferimento privilegiato di persone e comunità;
- può altresì aderire anche ad organismi esterni.

La Cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto indette da Enti Pubblici o Privati, direttamente o indirettamente anche in A.T.I. o A.T.S., per lo svolgimento delle attività previste nel presente Statuto; potrà richiedere ed utilizzare le provviste disposte dalla UE, dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti locali o organismi Pubblici o Privati interessati allo sviluppo della cooperazione.

La Cooperativa potrà inoltre compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di

svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci.

La cooperativa può inoltre gestire, sia in proprio che con partecipazioni esterne, qualsiasi tipo di licenza, concessione e simili, la compravendita di aziende commerciali, la gestione, sia in proprio che con partecipazioni esterne, di qualsiasi tipo di licenza, concessione e simili, la compravendita di aziende commerciali, il pagamento e/o l'incasso di royalties, la gestione di joint-ventures, franchising, la stipula di tipologie similari di accordi e/o collaborazioni con terzi, sia in Italia che all'estero (sia in conto proprio che per conto altrui), connesse al raggiungimento dello scopo sociale.

La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, industriale, mobiliare e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque sia indirettamente che direttamente attinenti e medesime, nonché fra l'altro per la sola indicazione esemplificativa concorrere alle gare d'appalto, bandi o simili per lo svolgimento delle attività di propria competenza.

Nel miglior perseguimento del suo scopo sociale, la Cooperativa si servirà di strumenti innovativi in tema di nuove tecnologie e sviluppo digitale.

Il tutto sia in Italia che all'estero nel rispetto delle vigenti normative di legge, con le prescritte autorizzazioni e con espressa esclusione delle attività riservate all'esercizio delle libere professioni.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

L'ente non svolge attività secondarie o strumentali ulteriori rispetto alle proprie finalità istituzionali.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
A.T.I Gestione Bando di Gara Comune di Padova - Centri di Animazione Territoriale	24,50%
ATS - Coprogettazione Servizio Sviluppo di Comunità	50,87%

Contesto di riferimento

L'area in cui opera la Cooperativa Centro Train de Vie è la Regione Veneto, in particolare i territori della città e provincia di Padova.

Storia dell'organizzazione

Centro Train de Vie Cooperativa Sociale opera a Padova dal 2013 come realtà senza scopo di lucro impegnata nella promozione del benessere e della salute della persona, della famiglia e della comunità. Lo slogan che ne accompagna l'identità, "Facciamo quello che siamo", esprime una visione fondata sulla coerenza tra valori, competenze professionali e pratica quotidiana. La Cooperativa è composta da un'équipe multidisciplinare di professionisti con competenze diverse e complementari, accomunati dall'obiettivo di sviluppare interventi qualificati in ambito sociale, educativo e sociosanitario. Fin dalla sua costituzione, Centro Train de Vie ha orientato la propria attività principalmente a favore di minori e famiglie, promuovendo percorsi di supporto che coinvolgono i diversi contesti di vita della persona: l'ambiente familiare, la scuola, le reti parentali e amicali, il territorio, i Comuni di riferimento e i servizi sanitari. La Cooperativa riconosce nel lavoro di rete uno strumento fondamentale per affrontare la complessità dei bisogni contemporanei. Per questo, nel corso degli anni ha sviluppato e sperimentato modelli di intervento multidisciplinari, orientati all'innovazione sociale e all'integrazione tra soggetti pubblici e privati, favorendo la collaborazione tra servizi, istituzioni e comunità locali. Ogni progetto nasce da un'attenta analisi dei bisogni, delle risorse e delle potenzialità delle persone e dei contesti coinvolti. Gli interventi vengono progettati, realizzati e monitorati dall'équipe multidisciplinare attraverso un approccio personalizzato, volto a costruire risposte mirate e sostenibili. I servizi offerti sono diversificati e innovativi e si rivolgono sia a cittadini e famiglie, sia a enti pubblici, organizzazioni del Terzo Settore e istituzioni sanitarie. L'obiettivo è fornire risposte efficaci e integrate alle sfide sociali ed educative della società contemporanea, contribuendo alla costruzione di comunità più inclusive, partecipative e attente al benessere delle persone.

In merito ai servizi un posto di primo piano spetta ai *Servizi Educativi Domiciliari (S.E.D)* che realizziamo per privati e servizi pubblici fin dal 2013. Il Servizio Educativo Domiciliare (S.E.D) viene attivato su situazioni che giungono da:

- a) Istituzioni pubbliche (prevalentemente la Neuropsichiatria infantile o i Servizi Sociali);
- b) psicoterapeuti, psicologi o medici privati;
- c) direttamente dalle famiglie che sono venute a conoscenza dei nostri servizi.

Dopo un colloquio conoscitivo con genitori e minori/giovane adulto svolto con la nostra Responsabile di Area viene, in prima istanza individuato il servizio come idoneo alla domanda e, in seconda istanza, viene opportunamente scelto l'educatore che accompagnerà il singolo nel percorso. Il percorso educativo è un "*percorso di crescita*" che potrà seguire tre principali direzioni diverse:

- cura di sé,
- intersoggettività,
- esperienza studiosa e/o lavorativa.

Alla fine del primo mese di attivazione del servizio viene redatto il Progetto Esistenziale (PE) che verrà condiviso con il destinatario e la famiglia. E' previsto un monitoraggio trimestrale del PE. Nella pratica l'educatore si reca presso il domicilio della persona dalle 4 alle 6 ore settimanali e, attraverso la relazione, accompagna e sostiene il minore nel percorso di crescita. Tale intervento, avente come bussola il PE, viene coadiuvato dall'equipe multidisciplinare avente in carico la situazione. L'educatore, oltre a partecipare ai momenti di equipe multidisciplinare con i servizi del territorio coinvolti, all'interno della Cooperativa partecipa mensilmente a una supervisione psicologica di gruppo, a gruppi di equipe formativa con il coordinatore e/o la responsabile di area, a incontri individuali con il coordinatore del servizio. Tali spazi offrono al professionista gli strumenti concettuali utili a direzionare il suo *agire* nella relazione educativa. Sono previsti inoltre incontri di monitoraggio del PE con i genitori e i destinatari.

Altra progettualità costitutiva della nostra Cooperativa e che svolgiamo dal 2015 sono le progettualità per lo *sviluppo di comunità* e processi partecipativi, in particolare per il Comune di Padova per cui ancora ad oggi gestiamo in ATI il progetto "Sviluppo di Comunità" ed il progetto "Centri di animazione Territoriale". Queste progettualità ci hanno dato la possibilità di perseguire l'obiettivo di creare reti attive nei diversi quartieri della città di Padova e di creare importanti relazioni di fiducia reciproca con numerosi attori pubblici e del terzo settore presenti sul territorio in cui operiamo. Oltre a coordinare le attività per lo sviluppo di comunità, all'interno della stessa ATI i nostri educatori gestiscono e operano in due Centri di Animazione Territoriale, dei dispositivi che non si limitano ad animare il territorio coinvolgendo in maniera differenziata le fasce d'età 6-11 anni, 12-14 anni e 15-18 anni, ma operano come dispositivi di Comunità coinvolgendo e agganciando le famiglie di tali minori allo scopo di intercettare e prevenire le situazioni di disagio, fragilità e povertà educativa.

Da questi due servizi e progettualità (*S.E.D* e *sviluppo di comunità*) prende forma la Cooperativa e via via si sviluppano progettualità e servizi coerenti con la nostra *mission*.

Nella nostra continua ricerca costante di innovazione abbiamo attivato altri servizi e progetti in risposta alla complessità dei fenomeni sociali e socio-sanitari di minori e famiglie rivolti principalmente ai privati. Oltre al già citato servizio educativo domiciliare possiamo presentare altri dispositivi e servizi nel tempo progettati e realizzati.

- Dal 2018 abbiamo attivato sul territorio padovano un nuovo dispositivo rivolto agli adolescenti: "l'Aula studio", uno spazio innovativo di contrasto all'abbandono scolastico e alle difficoltà scolastiche in generale, attivo due pomeriggi a settimana. L'Aula Studio del Centro Train De Vie è un servizio educativo e psicopedagogico pensato specificamente per ragazzi e ragazze (indicativamente dai 14 anni o frequentanti le scuole medie e superiori) che vivono momenti di demotivazione o difficoltà. Il servizio si articola in modo strutturato per offrire non solo supporto didattico, ma anche una possibilità di ridefinizione graduale e serena del proprio approccio allo studio e in generale all'ambiente scolastico. Ogni sessione prevede la presenza congiunta di uno psicologo e di un educatore per garantire un ambiente protetto e accogliente. L'equipe multidisciplinare stila un patto educativo, coinvolgendo i genitori e i professionisti che seguono il ragazzo per identificare le aree d'intervento e accogliere i desideri dello studente. L'obiettivo è quello di aiutare i giovani a ritrovare la motivazione di studiare, superare l'ansia da prestazione e ricostruire la socialità con i coetanei.
- Da dicembre 2021 è attivo il servizio "Le Vele", uno spazio specifico pensato per accompagnare ragazzi e ragazze nel loro rapporto con la scuola e, più in generale, nel loro rapporto con il mondo esterno. Il focus non è la prestazione ma la persona. Le Vele è uno spazio pensato e rivolto ad adolescenti e giovani adulti, tra i 14 e i 20 anni, che vivono situazioni di blocco evolutivo, principalmente di rifiuto scolastico o ritiro sociale con evitamento delle attività e ansia anticipatoria e, in alcuni casi, di significativa angoscia esistenziale. L'elemento che porta in luce tale malessere è spesso la scuola e la fatica a frequentare regolarmente l'ambiente scolastico. Le Vele non è dunque uno spazio in cui si entra semplicemente per "fare i compiti" in

quanto il rifiuto scolastico non è che l'espressione manifesta di un disagio più profondo e complesso che non può che essere trattato anche attraverso la dimensione relazionale e di socialità. Partendo dal disagio manifesto il servizio offre opportunità di confronto, di crescita, di socialità. Tale intervento, affiancato agli interventi ambulatoriali e specialistici effettuati dai servizi territoriali o dai professionisti privati, diventa un elemento necessario per uscire dalle forme di ritiro e di blocco evolutivo. L'accesso a Le Vele prevede colloqui conoscitivi con il minore, i genitori e gli insegnanti, svolti dalla psicologa del servizio e dalla responsabile educativa del servizio. In aula è prevista la presenza di un educatore professionale e di uno psicologo che lavorano in sinergia per sostenere l'*intersoggettività* e successivamente valutare come poter intervenire con ogni singolo ragazzo per riattivare il processo di crescita (scuola, sport, autonomie, amore, sessualità, cura di sé). La coppia di lavoro viene supervisionata una volta al mese.

- A partire dal 2022 abbiamo avviato un servizio rivolto ad adolescenti e giovani adulti denominato "Officina dei legami" con l'obiettivo di costituire uno spazio di socializzazione mediato da educatori e psicologi. Numerosi ragazzi e ragazze faticano a tessere relazioni con i pari e vivono spesso la dimensione relazionale con i pari con timore, senso di vergogna e inadeguatezza, eccessive preoccupazioni. Qualora presenti le loro relazioni dipendono dall'ambiente scolastico e, per diverse forme di fragilità soggettive e/o ambientali, sono spesso povere e prive di reciprocità. Oltre a ciò tali ragazzi e ragazze faticano ad instaurare relazioni positive all'esterno della scuola. Questa difficoltà aumenta nel momento in cui la scuola finisce. L'officina dei legami ha quindi l'obiettivo di offrire a tali ragazzi e ragazze uno spazio di socializzazione dove poter trovare amici e amiche e ove poter vivere la dimensione relazionale con tutti i benefici che essa comporta. La presenza di due educatori risulta preziosa in quanto si offrono esperienze di scambio anche semi-strutturate per favorire la conoscenza reciproca, la condivisione, la gentilezza ed il rispetto di sé dell'altro. Non mancano inoltre momenti di gioco e di intrattenimento (cinema, giochi da tavolo, uscite a tema). Lo spazio è aperto il sabato sera dalle 18 alle 21 due volte al mese.
- Nel 2019, a partire da tutta l'expertise e la ricerca svolta negli anni e volendo rispondere al bisogno di famiglie con minori in difficoltà e con fragilità sempre più di tipo socio-sanitario, abbiamo progettato e realizzato in partnership con l'Azienda Ospedaliera di Padova e l'Università degli studi di Padova, il Progetto "TEAM per le Dimissioni Protette in Neuropsichiatria Infantile" che è stato approvato dal CORIS Veneto - Comitato per la ricerca sanitaria. Tale progetto proprio a febbraio 2021 è risultato assegnatario di un contributo da parte della Banca d'Italia, a riconoscimento del carattere innovativo, sperimentale e scientifico ma soprattutto perché rispondente ad un fenomeno sempre più complesso ed ampio ovvero minori con fragilità di rilevanza clinica significativa e con condotte altamente disadattive che richiedono l'ospedalizzazione. Il personale con funzioni educative e, in minor parte, con funzioni psico-educative della Cooperativa in sinergia con le figure mediche dell'Azienda Ospedaliera, hanno potuto accompagnare il minore e la famiglia alle dimissioni ospedaliere al fine di riprendere in modo graduale contatto con i propri contesti di vita, ovvero la scuola, i pari e tutte le attività extra-scolastiche. L'aspetto innovativo del progetto è stata dunque l'attivazione, in via sperimentale, di un team che si è interfacciato tra sanitario e socio-sanitario, tra ospedale e territorio. Lo scopo generale del progetto è stato quello di offrire un innovativo protocollo di intervento per sostenere il passaggio dall'ambiente ospedaliero a quello territoriale del minore preadolescente e adolescente ricoverato per disturbo psichiatrico acuto sulla base di un idoneo progetto di dimissione e di riabilitazione. Il progetto ha coinvolto l'ambiente e il contesto di appartenenza del paziente, salvaguardando la continuità delle relazioni familiari e sociali al fine di riposizionare il destinatario nei binari della crescita. Nell'arco di tempo indicato (ottobre 2021- gennaio 2023) abbiamo

accompagnato dall'ospedale a casa 20 minori, di cui solo 2 hanno avuto la necessità di essere ricoverati prima della fine dell'intervento.

- La collaborazione con l'Azienda Ospedaliera è continuata successivamente attraverso diversi programmi e interventi psicoeducativi rivolti a utenti e familiari afferenti al servizio CSM (centro salute mentale) di Camposampiero e di Padova (quello in via Berchet). All'interno di questi servizi il nostro personale educativo ha svolto e collaborato su progettualità di intervento in coordinamento con il personale sanitario dei servizi. Gli educatori hanno collaborato con l'Istituzione nel sostenere la creazione di spazi funzionali psico-educativi utili a promuovere le capacità regolative e di mentalizzazione dei pazienti.

L'esperienza e le competenze maturate nel corso degli anni in ambito pedagogico, educativo e psicologico hanno consentito alla Cooperativa di sviluppare e consolidare collaborazioni con diverse istituzioni e realtà del territorio, promuovendo interventi formativi rivolti a differenti fasce della popolazione. L'obiettivo generale dell'Area Formazione in sinergia con l'area Educativa è la promozione del benessere individuale e collettivo dei partecipanti e delle partecipanti, delle loro famiglie e delle comunità di appartenenza, attraverso percorsi orientati alla crescita personale, allo sviluppo delle competenze relazionali e alla costruzione di contesti sociali più inclusivi e consapevoli. Nel corso dell'anno 2025 sono stati realizzati percorsi di educazione all'affettività e alle relazioni presso Istituti comprensivi e scuole secondarie di secondo grado. Tali interventi hanno avuto la finalità di sostenere ragazze e ragazzi nello sviluppo di competenze emotive, relazionali e comunicative utili a favorire una crescita equilibrata e la costruzione di relazioni rispettose e positive. Sono stati inoltre attivati percorsi di mentoring individuale e di gruppo rivolti agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di secondo grado, con l'obiettivo di contrastare il rischio di dispersione scolastica attraverso azioni di prevenzione primaria. Questi percorsi hanno offerto spazi di ascolto, orientamento e valorizzazione delle risorse personali, sostenendo la motivazione e il coinvolgimento nei percorsi formativi. Accanto alle attività rivolte ai giovani, sono stati realizzati interventi di formazione professionale per adulti. In particolare, in collaborazione con ENAIP, sono stati condotti percorsi formativi dedicati alla comunicazione efficace, alla gestione delle relazioni e alle competenze di negoziazione nei contesti lavorativi, con l'obiettivo di favorire una maggiore consapevolezza delle dinamiche professionali e organizzative.

La collaborazione con le scuole è dunque un elemento che definisce la nostra realtà e, con riferimento al passato, possiamo citare i progetti 'Ripartire dalla Scuola - interventi di contrasto al disagio e dispersione scolastica' per il III° ICS A. Briosco di Padova, la formazione per docenti svolta presso l'I.I.S Vendramini Corner di Venezia, lo Sportello di ascolto psicologico, la formazione di gruppo rivolta ai docenti e lo sportello psicologico sempre rivolto ai docenti per l' VIII° ICS A. Volta di Padova e la biblioteca di Comunità sempre in quest'ultimo Istituto che ha aperto tale spazio della scuola al quartiere, attivando i genitori nello sviluppo di reti di prossimità e facendo emergere nuove risorse dal territorio. Dal 2018 al 2022 Centro Train de Vie ha inoltre svolto il progetto 'Sanbot e il pentolino di Antonino' in ben dieci scuole del Comune di Padova, un intervento sperimentale di robotica educativa all'interno del bando 'ViviPadova'.

Nell'ambito delle iniziative dedicate al benessere individuale e collettivo, la Cooperativa ha inoltre avviato nell'anno 2025 una collaborazione con la Fondazione Giulia Cecchettin per la realizzazione di attività formative e informative finalizzate alla prevenzione della violenza di genere e alla promozione della parità di genere. Gli interventi si inseriscono in una

prospettiva di prevenzione primaria e secondaria e mirano a diffondere una cultura fondata sul rispetto reciproco, sulla consapevolezza delle dinamiche relazionali e sulla valorizzazione delle differenze. Le attività vengono realizzate in ambito scolastico, aziendale e comunitario, coinvolgendo differenti target e contesti territoriali. Gli interventi sono orientati alla prevenzione della violenza di genere e alla promozione di una cultura della parità, del rispetto reciproco e della corresponsabilità nelle relazioni. I vari percorsi formativi partono dalla definizione condivisa dei significati, dalla riflessione sui concetti di genere, stereotipi, ruoli e dinamiche relazionali, nella convinzione che la costruzione di un cambiamento culturale richieda innanzitutto uno spazio di confronto e consapevolezza. Attraverso attività partecipative e momenti di approfondimento, viene favorito il riconoscimento dei propri modelli di pensiero e di comportamento, promuovendo una maggiore consapevolezza rispetto alle modalità con cui ciascuno costruisce le proprie relazioni interpersonali. L'obiettivo è sostenere un processo di trasformazione individuale e collettiva volto a contrastare la violenza, rafforzare il dialogo tra uomini e donne e contribuire alla diffusione di una cultura fondata sull'uguaglianza, sull'ascolto e sul rispetto della dignità di ogni persona. In riferimento all'educazione dei minori e delle famiglie Centro Train de Vie si occupa sin dal 2014 anche di Educazione digitale; citiamo il progetto 'Soulcial', il primo di una serie di eventi e progetti attuati in materia di educazione digitale, sviluppato da un network di professionisti specializzati in diversi ambiti: comunicazione, tecnologia, psicologia, educazione, sociologia, privacy e tutela dei dati personali, che abbiamo realizzato anche per conto della Regione Veneto in diverse scuole del territorio regionale. La consapevolezza nell'uso dei social media e del cellulare, il contrasto al digital divide, il monitoraggio degli adulti e la sensibilizzazione su tematiche anche di rilevanza clinica come la dipendenza e l'abuso della tecnologia, è dunque elemento importante e protagonista anche di singole azioni presenti in numerosi progetti aventi magari ampio respiro. L'elemento centrale di essi è la creazione e la realizzazione delle azioni a partire da un pensiero collettivo che si basa sulla dialettica dell'équipe multidisciplinare. Il tema dell'educazione digitale è presente in tutte le nostre progettualità essendo un elemento centrale nella vita dei giovani e delle famiglie. La prevenzione dell'abuso dei device, la consapevolezza nell'utilizzo della tecnologia, la promozione sempre più marcata di attività ed esperienze reali ed i motivi per cui tali esperienze siano necessarie e non sostituibili da quelle digitali sono considerazioni alla base di ogni intervento educativo svolto dalla Cooperativa. Su questo filone di attività educative e psico-educative nell'ottobre 2021 la cooperativa ha creato un progetto sperimentale e limitato nel tempo, la "Redazione Instagram": un gruppo di adolescenti affiancati da un educatore e dalla referente della comunicazione della cooperativa che ha dato avvio al canale social della cooperativa, La Gare Créative. In questo spazio, settimanalmente, ogni adolescente poteva postare un proprio personale post, condiviso prima con l'intero gruppo. Il senso di questo progetto era quello di entrare assieme ai ragazzi negli spazi in cui gli adolescenti si frequentano per accompagnarli a stabilire buone relazioni e a sensibilizzare i coetanei su tematiche di loro interesse mediante un attento uso della tecnologia ed utilizzando il loro linguaggio per dare voce ai loro pensieri in modo condiviso, costruttivo e responsabile. Non solo educazione digitale ma anche lo sport è oggetto di nostro interesse: dall'estate 2021 sino al 2024 un nostro educatore ha collaborato con una società sportiva che si occupa di calcio rivolto a persone con disabilità. L'intervento educativo ha avuto il fine di sostenere la società, attraverso attività collaborative, a creare dinamiche di gruppo funzionali alla crescita della squadra e dei singoli, oltre che aiutare i giovani nell'attività concreta di gioco.

Spostandosi dai contesti scolastici-formativi e sportivi verso le organizzazioni principalmente dedicate all'educazione di minori, dal 2017, eroghiamo in maniera continuativa consulenze educative e organizzative all'Associazione Casa Priscilla ONLUS di Padova, assumendo funzioni di coordinamento dell'équipe educativa all'interno dei loro servizi educativi residenziali e svolgendo delle attività formative rivolte al personale educativo. Gli interventi formativi e di supervisione rivolti al personale educativo sono stati offerti anche all'interno di altri contesti organizzativi residenziali del nostro territorio. Tali dispositivi sono ad oggi offerti

grazie alla comprovata esperienza posseduta da numerosi soci di Cooperativa che possono dunque offrire tale competenza e professionalità in diversi contesti che richiedono consulenza alla nostra Cooperativa.

In riferimento alla formazione e alla sensibilizzazione su tematiche specifiche con l'estate 2021 abbiamo inaugurato il primo ciclo di "cinema e adolescenza". Tre incontri, tre temi: sessualità, disagio psichico, scuola. Tale esperienza è stata poi replicata nelle estati 2022, 2023, 2024, 2025 andando naturalmente a variare i contenuti delle tematiche trattate e coinvolgendo numerosi professionisti esperti sulle tematiche relative alla salute mentale. Quindi la direzione della Cooperativa non è esclusivamente quella di offrire dispositivi di confronto e pensiero in ambienti specializzati e organizzati ma anche quello di promuovere nel territorio e nella comunità di riferimento la cultura e le informazioni inerenti il tema della cura e dell'educazione, della prevenzione e del benessere.

Parallelamente agli interventi educativi e formativi rivolti a minori, giovani adulti e famiglie, Centro Train de Vie ha sviluppato a partire dal 2019 il progetto Train de Vie Factory, un team di consulenti specializzato nell'offerta di servizi di consulenza e formazione rivolti ad aziende, organizzazioni ed enti. Le principali aree di intervento riguardano le dinamiche di gruppo, il design thinking, la gestione dei processi comunicativi, la facilitazione e la costruzione di reti collaborative. Elemento distintivo dell'approccio adottato è la metodologia del learning by doing (imparare facendo), che privilegia l'apprendimento esperienziale e consente di generare processi formativi ad alto coinvolgimento e forte impatto sui partecipanti. Tra il 2020 e il 2022, il progetto "WiNet – Quando il gioco si fa duro perché non giocare assieme", realizzato in partnership con Cooperativa Venetica, è risultato assegnatario della DGR 240/2020 della Regione Veneto. L'iniziativa aveva l'obiettivo di sostenere e rafforzare la filiera enogastronomica del territorio compreso tra Padova e i Colli Euganei attraverso percorsi di collaborazione e sviluppo di rete. Nel corso del 2022 il team Factory ha progressivamente consolidato la propria identità, definendo con maggiore chiarezza ambiti di intervento, competenze e metodologie. Da questo percorso è nata l'Area Innovazione Sociale, che coordina e sviluppa le attività legate ai processi partecipativi, al design thinking, allo sviluppo di comunità e all'innovazione sociale.

L'Area Innovazione Sociale è specializzata nella progettazione e nell'accompagnamento di processi di sviluppo locale, comunitario e organizzativo. Riunisce professionisti con competenze multidisciplinari al fine di garantire un approccio integrato, capace di coniugare qualità metodologica, sostenibilità e fattibilità degli interventi. Gli ambiti di lavoro comprendono, a titolo esemplificativo, la rigenerazione urbana, lo sviluppo locale, i processi di progettazione e programmazione partecipata, il design dei servizi e la costruzione di strategie territoriali condivise.

L'area opera in stretta connessione con le altre aree della Cooperativa, promuovendo una crescente integrazione tra competenze educative, formative e di sviluppo territoriale. Nel tempo tale collaborazione si è rafforzata all'interno di numerose progettualità, nelle quali gli interventi educativi e formativi vengono integrati con i processi partecipativi e le azioni di innovazione sociale. Un esempio significativo è rappresentato dal progetto "Impariamo a sognare", sviluppato in collaborazione con diversi attori del territorio e rivolto a famiglie e minori. L'Area Innovazione Sociale offre supporto e consulenza a soggetti pubblici e privati, del Terzo Settore e del mondo imprenditoriale, che intendono generare valore sociale, relazionale, culturale ed economico per la propria organizzazione, per la comunità di riferimento e per il territorio in cui operano. La sua finalità è contribuire allo sviluppo sociale, territoriale ed economico dei contesti locali, favorendo il miglioramento della qualità della vita delle comunità.

L'Area si configura come una vera e propria agenzia di sviluppo, impegnata nella progettazione e nell'accompagnamento di processi orientati alla generazione di impatto sociale sia a livello organizzativo sia a livello territoriale e comunitario. I temi e gli ambiti di intervento sono molteplici ed eterogenei; ciò che accomuna tutte le progettualità è la convinzione che il valore prodotto non risieda esclusivamente nei risultati finali raggiunti, ma anche e soprattutto nel percorso che conduce alla loro realizzazione. Per operare efficacemente in tali contesti, il team si avvale di competenze, esperienze, metodologie e

strumenti che integrano ricerca-azione, analisi etnografica e qualitativa, progettazione partecipata, facilitazione di gruppi di co-creazione, monitoraggio e valutazione dei risultati e dell'impatto. Ogni intervento viene sviluppato attraverso strategie costruite in modo sartoriale, a partire dalle specifiche esigenze dell'organizzazione, della comunità o del territorio coinvolto.

L'area Innovazione Sociale ha ereditato le progettualità che dal 2015 Centro Train de Vie opera nel territorio per lo sviluppo di comunità e processi partecipativi, in particolare per il Comune di Padova per cui ancora ad oggi gestiamo in ATI il progetto 'Sviluppo di Comunità'. In tale progettualità l'area Innovazione Sociale coordina il servizio *Prisma* per il Comune di Padova - Settore Servizi Sociali. Prisma è un servizio nato per supportare cittadine, cittadini, associazioni ed enti nella costruzione di comunità più inclusive e partecipative. Il servizio è gestito in collaborazione con altre cooperative sociali. Prisma opera come catalizzatore di idee, progetti e iniziative, favorendo la costruzione di risposte collettive ai bisogni emergenti delle comunità locali. Il servizio facilita il dialogo tra cittadini, associazioni, gruppi informali ed enti, creando occasioni di incontro, confronto e collaborazione. Il suo obiettivo principale è promuovere il benessere collettivo attraverso la partecipazione attiva delle persone e la valorizzazione delle risorse presenti sul territorio. La città di Padova dispone di un patrimonio ricco e articolato di associazioni, realtà del Terzo Settore, gruppi informali ed enti impegnati nell'offerta di servizi e nella promozione di iniziative rivolte alla cittadinanza. Tuttavia, l'assenza di connessioni strutturate e stabili tra questi soggetti può ridurre l'efficacia e l'impatto complessivo. Prisma interviene proprio in questo ambito, sostenendo il dialogo, la cooperazione e la costruzione di relazioni tra le diverse realtà del territorio. Attraverso il lavoro di operatrici e operatori specializzati, il servizio rafforza le reti esistenti, favorisce la nascita di nuove sinergie e supporta lo sviluppo di iniziative condivise, contribuendo a un utilizzo più efficace delle risorse disponibili. Il Servizio Prisma opera sull'intero territorio del Comune di Padova, promuovendo e accompagnando processi di attivazione locale, partecipazione e costruzione di reti, coinvolgendo una pluralità di attori della società civile. Le attività realizzate si caratterizzano per una natura prevalentemente relazionale e partecipativa e, proprio per questo, non sempre producono risultati immediatamente misurabili o tangibili. Esse si fondano infatti su processi di facilitazione, accompagnamento, mediazione, progettazione condivisa e costruzione di visioni comuni. Questi elementi costituiscono però una base essenziale per migliorare la qualità della vita delle comunità locali e per creare condizioni favorevoli affinché la società civile, e in particolare gli enti del Terzo Settore, possano operare in modo più efficace, coordinato e rispondente ai bisogni dei cittadini. Attraverso un approccio basato sulla collaborazione e sul coinvolgimento attivo, Prisma aiuta a rilevare i bisogni della popolazione e a sviluppare iniziative concrete nei sei quartieri della città.

L'operato di Centro Train de Vie si fonda su un *insieme di valori* che orientano le scelte organizzative, le modalità di lavoro e le relazioni con le persone, le comunità e i partner del territorio.

- *Centralità della persona*: la persona rappresenta il centro e il fine di ogni intervento della Cooperativa. Ogni progetto nasce dal riconoscimento dell'unicità di ciascun individuo, delle sue risorse, dei suoi bisogni e delle sue potenzialità. Promuovere il benessere delle persone, delle famiglie e delle comunità significa accompagnare percorsi di crescita, autonomia e partecipazione, valorizzando le capacità presenti in ogni contesto.
- *Integrazione con il territorio*: la Cooperativa opera in costante dialogo con il territorio, considerandolo non soltanto il luogo in cui si manifestano bisogni e criticità, ma anche uno spazio ricco di risorse, competenze e opportunità. Dall'ascolto e dall'analisi dei bisogni della comunità prendono forma progetti e interventi costruiti, ove possibile, attraverso il coinvolgimento attivo delle realtà locali, promuovendo reti di collaborazione e sviluppo condiviso.

- *Democrazia, collaborazione e cooperazione.* Centro Train de Vie si riconosce nei principi della mutualità, della partecipazione democratica e della corresponsabilità. Il confronto, la collaborazione e il lavoro di gruppo costituiscono elementi essenziali della vita cooperativa. La convinzione che le sfide sociali possano essere affrontate in modo più efficace attraverso il dialogo e la costruzione di alleanze si traduce nell'impegno costante a lavorare in rete con enti, associazioni, istituzioni e cittadini.
- *Valorizzazione delle risorse umane, professionalità e qualità del lavoro.* La Cooperativa considera le risorse umane il proprio principale patrimonio. Per questo promuove la crescita professionale e personale dei soci e dei collaboratori attraverso percorsi di formazione continua, occasioni di confronto, partecipazione ai processi decisionali e coinvolgimento nella progettazione degli interventi. L'obiettivo è creare contesti di lavoro fondati sulla fiducia, sul rispetto reciproco e sulla possibilità di esprimere competenze, creatività e responsabilità.
- *Creatività e innovazione sociale.* La Cooperativa promuove un approccio creativo alla lettura dei bisogni e alla costruzione delle risposte. Innovare significa sperimentare nuove modalità di intervento, favorire la partecipazione delle persone e valorizzare le risorse già presenti nei contesti, mantenendo sempre una forte attenzione alla concretezza e alla sostenibilità delle azioni intraprese.
- *Uno sguardo complesso sulla realtà.* Centro Train de Vie riconosce la complessità dei fenomeni sociali, educativi e relazionali e rifiuta letture semplificate dei problemi. Ogni situazione viene osservata considerando l'intreccio tra persone, relazioni, contesti e dinamiche territoriali. Questa prospettiva consente di progettare interventi più efficaci, capaci di cogliere le diverse dimensioni dei bisogni e di promuovere cambiamenti significativi e duraturi.

Questi valori rappresentano il riferimento costante dell'azione della Cooperativa e orientano il lavoro quotidiano verso la costruzione di comunità più inclusive, partecipative e attente al benessere delle persone.

Centro Train de Vie è una realtà in continua espansione e con tutti i soci, dipendenti e collaboratori si è instaurato un rapporto regolato da uno specifico contratto e fondato sulla base di principi e valori condivisi che ne guidano l'attività quotidiana. Tali principi rappresentano il patrimonio culturale e professionale dell'organizzazione e costituiscono il presupposto per una futura formalizzazione in un documento dedicato.

La Cooperativa è dotata di un organigramma che rappresenta la struttura organizzativa e le modalità di funzionamento interno. L'organo decisionale principale è costituito dall'Assemblea dei Soci, alla quale spettano le funzioni di indirizzo e di partecipazione proprie del modello cooperativo. L'Assemblea elegge i membri del Consiglio di Amministrazione, compresi il Presidente e il Vicepresidente, che rimangono in carica per un mandato di tre anni.

Il Consiglio di Amministrazione, presieduto dal Presidente, svolge una funzione strategica di indirizzo, programmazione e definizione delle linee di sviluppo della Cooperativa. Nello svolgimento delle proprie funzioni si relaziona direttamente con i responsabili delle diverse aree e con i coordinatori dei servizi, attraverso un dispositivo organizzativo centrale rappresentato dall'équipe multidisciplinare dei responsabili di area.

La struttura organizzativa della Cooperativa è articolata in diverse aree di intervento, ciascuna caratterizzata da specifici servizi e attività, che vengono gestiti secondo una logica integrata e sistemica. Il modello organizzativo adottato si fonda sulla condivisione delle responsabilità, sulla circolarità delle informazioni, sulla collaborazione tra professionisti e sul lavoro di équipe.

Tale modello nasce da un percorso orientato a tradurre concretamente, sia nella gestione societaria sia nella pratica quotidiana dei servizi, i principi propri della cooperazione: partecipazione, corresponsabilità, mutualità e valorizzazione delle competenze.

In coerenza con questa visione, la Cooperativa attribuisce particolare importanza alla costruzione e alla cura delle reti territoriali, considerate un elemento fondamentale per aumentare l'efficacia degli interventi, valorizzare le risorse presenti nelle comunità e contribuire allo sviluppo di un sistema di protezione sociale attiva fondato sulla collaborazione, sulla corresponsabilità e sulla reciprocità.

Le principali aree di intervento della Cooperativa sono attualmente:

- Area Educativa
- Area Formazione
- Area Innovazione Sociale
- Area Amministrativa

Accanto alle aree operative sono presenti due funzioni trasversali di rilevanza strategica per il consolidamento e lo sviluppo della Cooperativa:

- Ufficio Progettazione e Ricerca Sviluppo (UPRS), dedicato alla progettazione, alla ricerca di opportunità, allo sviluppo di nuove iniziative e al monitoraggio dei processi innovativi;
- Il responsabile per la Comunicazione e Fundraising, incaricato alla promozione dell'identità della Cooperativa, alla cura delle relazioni con gli stakeholder e alla ricerca di risorse e partnership a sostegno delle attività istituzionali.

L'insieme della struttura organizzativa mira a garantire un equilibrio tra autonomia operativa delle diverse aree e integrazione complessiva, favorendo una gestione partecipata, flessibile e orientata alla qualità dei servizi e all'impatto generato sul territorio.

Il Consiglio di Amministrazione oltre che rapportarsi con i vari Responsabili di Area si rapporta anche con il Responsabile della Sicurezza (RSPP), con l'UPRS e con il responsabile per la comunicazione. E' presente anche uno spazio dedicato all'integrazione delle varie aree ed uffici, ovvero la riunione dei responsabili di area ove ogni area ed ogni ufficio può condividere la situazione in essere e dare spazio ad un processo di contaminazione virtuosa sia in termini di sviluppo che in termini di gestione delle criticità.

I soci fondatori sono tre, due dei quali sono Psicoterapeuti e uno Educatore. Tutti e tre hanno ricoperto ruoli e avuto esperienza in altre cooperative sociali, in particolare una di grandi dimensioni. Singolarmente godono di una buona reputazione sul territorio padovano e, in particolare, nelle Istituzioni. I soci fondatori sono stati eletti, in regolare Assemblea, a Consiglio di amministrazione in data 26 aprile 2018, e sono rimasti in carica per tre anni. Nicola Bernardi ha assunto le funzioni di Presidente, Dario Pettenuzzo quelle di Vicepresidente e Francesco Sinatoro quella di Segretario. In questi anni di attività e di crescita il Consiglio di Amministrazione ha modificato la sua costituzione anche grazie ad un incremento dei servizi offerti nonché del numero di soci e dipendenti. Nell'assemblea dei soci svoltasi il 16 maggio 2025 è stato eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione composto dal dott. Nicola Bernardi - Presidente, dal dott. Dario Pettenuzzo – Vice Presidente, dalla dott.ssa Elena Nobile, dal dott. Michele Tricarico e dalla sig.ra Marcella Masiero in qualità di consiglieri dell'organo direttivo.

A seguire riportiamo una riassuntiva con alcuni dei progetti gestiti da Centro Train de Vie ed in parte sopra descritti.

Percorso formativo presso Istituto Comprensivo Candiana

- Periodo: Anno 2025
- Committente: Comune di Candiana

Percorso formativo presso l' Istituto Comprensivo Ardigò di Padova

- Periodo: Anno 2025
- Committente: IC Ardigò Padova

Percorso formativo presso l' VIII IC di Padova

- Periodo: Anno 2025
- Committente: VIII IC PADOVA

Percorso formativo "Twist" presso ENAIP- Padova

- Periodo: Anno 2025
- Committente: Enaip Padova

Percorso formativo "Twist" presso ENAIP- Piove di Sacco

- Periodo: Anno 2025
- Committente: Enaip Piove di Sacco

Percorso formativo IFTS – bus, presso ENAIP di Padova

- Periodo: Anno 2025
- Committente: ENAIP Padova

Percorso PNRR IIS Canova di Vicenza

- Periodo: Anno 2025
- Committente: IIS Canova - Vicenza

Percorso PNRR IIS Almerico Vicenza

- Periodo: Anno 2025
- Committente: IIS Almerico - Vicenza

Percorso formativo presso Coop ALLEANZA 3.0 Vigonza (PD)

- Periodo: Anno 2025
- Committente: Fondazione Giulia Cecchettin

Percorso formativo presso IC Vigonovo (PD)

- Periodo: Anno 2025
- Committente: Fondazione Giulia Cecchettin

Percorso formativo presso Comuni dell'Alpago

- Periodo: Anno 2025
- Committente: Fondazione Giulia Cecchettin

Percorso formativo presso l' IIS Cassandro Fermi Nervi Barletta

- Periodo: Anno 2025
- Committente: Fondazione Giulia Cecchettin

Percorso formativo "Gioca il Jolly" presso Campolongo (Pd)

- Periodo: Anno 2025
- Committente: Fondazione Giulia Cecchettin

Percorso formativo presso VIII Istituto Comprensivo A. Volta di Padova

- Periodo: Anno 2025
- Committente: IC A. Volta Padova

Progetto Living Lab Servizio di facilitazione dei tavoli del Living lab nell'ambito del piano per la neutralità climatica 2030 del Comune di Padova

- Periodo: ottobre 2025- in corso
- Committente: Comune di Padova Assessorato all'ambiente

Cineforum "Adolescenti" - Ciclo di incontri a tema rivolti alla cittadinanza

- Periodo: settembre 2025
- Committente: Attività interna ad impatto sociale

Progetto Legature di Espressione -

- Periodo: marzo 2025 - in corso
- Committente: Impresa sociale Con I Bambini Capofila Cosep

Progetto integrazione Legature - Bando

- Periodo: giugno 2026 - in corso
- Committente: Comune di Noventa Padovana

Progetto Edulab - aula studio per minori e cineforum giovani/adulti

- Periodo: gennaio - novembre 2025
- Committente: Comune di Noventa Padovana

Servizio per lo sviluppo di Comunità - Servizio Prisma - Co-progettazione

- Periodo: Novembre 2024- in corso
 - Committente: Comune di Padova - Settore Servizi Sociali
- Attività e progettualità:
- Progetto "So.Qua - Sostegno di Quartiere"
 - Progetto "Binario Zero"
 - Tavolo Arcè – Quartiere 2 Nord
 - Natale in Largo Debussy
 - Festa dell'Interculturalità
 - Tavolo territoriale Forcellini
 - Spazio Prisma Maroncelli
 - Guida ai servizi alla persona del territorio
 - Calendario condiviso degli eventi territoriali
 - "Palestro Fiorisce. Una comunità che cresce insieme"
 - Casa Montegrappa: un percorso di comunità per un servizio di accoglienza radicato nel quartiere
 - Percorso di valorizzazione e animazione comunitaria del rione Ponterotto
 - Percorso di apertura della struttura del Configliachi
 - Noi non ci caschiamo: prevenzione delle truffe agli anziani
 - Invecchiare bene. Una sfida possibile
 - Mentoring intergenerazionale: costruire legami oltre l'età

Indagine over 74 Zona Forcellini - Padova

- Periodo: Aprile 2024-Giugno 2024
- Committente: Comune di Padova e Consulta 3B

Progetto Terza Missione UNIPD

- Periodo: Novembre 2024-Gennaio 2025
- Committente: Comune di Padova e Università degli studi di Padova

Progetto Mentoring Anziani

- Periodo: Novembre 2024-Maggio 2025
- Committente: Comune di Padova e Università degli studi di Padova

Progetto Passi

- Periodo: Novembre 2024-Maggio 2025
- Committente: Eduforma e Regione Veneto

Cineforum “Adolescenti” - Ciclo di incontri a tema rivolti alla cittadinanza

- Periodo: settembre 2024
- Committente: evento organizzato da Centro Train de Vie presso ex cinema Torresino PD e Casa della Rampa

Percorso formativo “Twist – crescere è un lavoro”

- Periodo: anno 2024 – in corso
- Committente: ENAIP – Veneto

Percorsi psico-educativi rivolti a utenti e famiglie afferenti ai servizi di salute mentale (CSM)

- Periodo: Anno 2024
- Committente: Ulss 6 Euganea

Percorso formativo

- Periodo: anno 2023-2024
- Committente: VIII IC Padova

Percorso formativo

- Periodo: anno 2023-2024
- Committente: XI IC Padova

Percorsi di mentoring e orientamento, orientamento per le famiglie, potenziamento competenze di base, percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari.

- Periodo: anno 2024
- Committente: IIS “Almerico da Schio”

Percorsi di mentoring e orientamento, orientamento per le famiglie, potenziamento competenze di base, percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari.

- Periodo: anno 2024
- Committente: Istituto Comprensivo Briosco Padova

Percorsi mentoring e orientamento, orientamento per le famiglie, potenziamento competenze di base.

- Periodo: anno 2024
- Committente: IIS “Canova” Vicenza

Percorsi mentoring e orientamento e formazione

- Periodo: anno 2024
- Committente: IC Lozzo Atestino

Progetto Civico 65 aula studio per minori e cineforum giovani/adulti

- Periodo: gennaio - dicembre 2024
- Committente: Comune di Noventa Padovana

Progetto "Impariamo a Sognare"

- Periodo: Anno 2023 - in corso
- Committente: Agenzia per la Coesione sociale Capofila Cooperativa Cosep

Percorso formativo presso VIII Istituto Comprensivo A. Volta di Padova

- Periodo: Anno 2023
- Committente: IC A. Volta Padova

Percorso formativo "metodologie per la progettazione con il territorio" Ulss 6 Euganea di Monselice

- Periodo: 08/11/2023
- Committente: Ulss 6 Euganea Monselice

Progetto "Benvenuto: favorire l'accesso ai servizi per la prima infanzia"

- Periodo: Anno 2023 - luglio 2025
- Committente: Fondazione Cariparo e Impresa sociale Con I Bambini

Progetto Legami

- Periodo: novembre 2023-Dicembre 2023
- Committente: Prefettura di Padova

Consulta Provinciale studenti, progetto "Peer education"

- Periodo: Anno 2023
- Committente: Rotary Club Padova

Cineforum di settembre: spazio culturale offerto a famiglie, professionisti e adolescenti

- Periodo: Settembre 2023
- Committente: Privati

Percorso bilancio sociale Centro Servizio Volontariato Padova e Rovigo

- Periodo: 14/11/2022 - 29/02/2023
- Committente: CSV Padova e Rovigo

Cineforum adolescenti: spazio aggregativo e di socializzazione per adolescenti e giovani adulti

- Periodo: Avvio Gennaio 2022 - in corso
- Committente: Privati

Parco Prandina 2022

- Periodo: 01.05.2022-31.09.2022
- Committente: Comune di Padova - Gabinetto del Sindaco - #SpaziAperti2022

Percorso partecipativo per la strutturazione del Piano di Zona 2023-2025 dell'Ulss 6 Euganea

- Periodo: Giugno 2022-Dicembre 2022
- Committente: Ulss 6 Euganea.

Percorso partecipativo per la creazione di una Fondazione di Partecipazione per il "Con Noi e Dopo di Noi"

- Periodo: Aprile 2021-Dicembre 2022
- Committente: Fondazione Cariparo

Formazione su metodi di progettazione partecipata per la scuola di volontariato Luciano Tavazza e percorso di rilevazione Brand Reputation del CSV

- Periodo: maggio 2022, Novembre Dicembre 2022
- Committente: CSV Padova

Formazione presso VIII I.C Volta di Padova e presso I.C Legnaro

- Periodo: gennaio 2022, giugno 2022
- Committente: VIII I.C Volta di Padova - I.C Legnaro (PD)

Formazione presso I.C Legnaro (PD)

- Periodo: gennaio 2022 giugno 2022
- Committente: I.C Legnaro (PD)

Formazione presso Scout Resana (TV)

- Periodo: luglio 2022
- Committente: Scout Resana

Formazione presso scuola I.I.S Cattaneo di Monselice (TV)

- Periodo: gennaio 2022, giugno 2022
- Committente: Scuola I.I.S Cattaneo di Monselice (TV)

Le Vele: aula studio per minori con rifiuto scolastico

- Periodo: Avvio Gennaio 2022 - in corso
- Privati

Redazione Instagram "La Gare Creative": redazione social per adolescenti

- Periodo: avvio Ottobre 2021
- Privati

Gestione del Servizio di Sviluppo di Comunità del Comune di Padova (Capofila di ATI)

- Periodo: 01.07.2021 – 01.07.2023
- Committente: Comune di Padova – Settore servizi Sociali

Servizio di co-progettazione e di co-gestione con il comune di Padova dei centri di animazione territoriale e delle opportunità educative nel territorio (Mandante di ATI)

- Periodo: 01.07.2021 – 01.07.2023
- Committente: Comune di Padova – Settore servizi Sociali

Antonino, Sanbot e la resilienza

- Periodo: anno scolastico 2021/2022
- Committente: Comune di Padova – Settore servizi Scolastici

Parco Prandina 2021 (capofila del modello economico di sussidiarietà orizzontale)

- Periodo: 01.05.2021-31.09.2021
- Committente: Comune di Padova - Gabinetto del Sindaco - #SpaziAperti2021

Azione 2 "Prevenzione del disagio giovanile" inserita nel Piano di intervento in materia di Politiche giovanili della Regione Veneto DGR n. 198/20 (Mandante di ATI)

- Periodo: 06.04.2021-31.12.2021

- Committente: Comune di Padova – Settore servizi Sociali

Elaborazione e gestione del percorso partecipativo nell'ambito del Progetto "Con Noi e Dopo di Noi"

- Periodo: 06.04.2021-31.12.2021
- Committente: Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Studiamo assieme

- Periodo: 12.01.2021- 15.06.2021
- Committente: III° ICS Briosco di Padova

Progetto "WiNet – Quando il gioco si fa duro perché non giocare assieme" progettato in partnership con Coop. Venetica

- Periodo: Ottobre 2020- Giugno 2022
- Committente: DGR 254/2020 della Regione Veneto

Progetto "Padova Social Welfare District" - Innovazione Sociale

- Periodo: Maggio 2020 - Aprile 2021
- Committente: Centro Servizi Per il Volontariato di Padova C.S.V

Scuole aperte.. al futuro

- Periodo: 12.01.2020 - 8.03.2020
- Committente: III° ICS Briosco di Padova

Accompagnamento solidale

- Periodo: 27.10.2020-05.02.2021
- Committente: III° ICS Briosco di Padova

Sportello ascolto psicologico e Formazione grupppale e sportello individuale per docenti

- Periodo: 01.09.2021-31.12.2021
- Committente: VIII° ICS A. Volta di Padova

Scuole aperte.. al futuro - Biblioteca di Comunità

- Periodo: A.S. 2020/2021
- Committente: VIII° ICS A. Volta di Padova

Scuole aperte.. al futuro - Biblioteca di Comunità

- Periodo: 10.12.2019 - 31.5.2020
- Committente: VIII° ICS A. Volta di Padova

Consulenza educativa alla Comunità educativa residenziale e diurna Casa Priscilla

- Periodo: 01.05.2019 - in corso
- Committente: Associazione Casa Priscilla Onlus

Servizi Educativi Domiciliari per minori e adulti

- Periodo: 2020
- Committente: Comune di Bagnoli - Privati

Servizio di sviluppo di Comunità, con gestione dei Centri delle Famiglie, dei Centri di Animazione Territoriale e del progetto Tutti per uno - uno per tutti

- Periodo: 01.04.2020- 31.12.2020
- Committente: Comune di Padova

Interventi educativi nelle scuole

- Periodo:anno 2019
- Committente:Ass. Piccoli Punti

Progetto TEAM per le Dimissioni Protette in Neuropsichiatria Infantile (In partnership con Azienda ospedaliera di Padova)

- Periodo:2019
- Committente: CORIS Veneto - Comitato per la ricerca sanitaria Finanziato in parte da Banca d'Italia

Consulenza educativa alla Comunità educativa residenziale e diurna Casa Priscilla

- Periodo:01.01.2017 - 30.04.2019
- Committente:Associazione Casa Priscilla Onlus

Servizi Educativi Domiciliari per minori e adulti

- Periodo:2019
- Committente: Privati

Ho solo giocato un pò

- Periodo: 01.02.2019- 30.04.2019
- Committente:Assessorato al Sociale Comune di Padova

Animazione di strada

- Periodo: febbraio - aprile 2019
- Committente:Unità Pastorale Al Duomo - Padova

Psicomotricità nelle scuole

- Periodo:ottobre 2018 - aprile 2019
- Committente:Istituti Comprensivi di Padova III° ICS Briosco di Padova

Giardino dei Colori - microattività per fascia 15-36 mesi

- Periodo:settembre 2018- aprile 2019
- Committente:Privati

Consulenze e Formazione

- Periodo:novembre 2018 - aprile 2019
- Committente:Professionisti, aziende associazioni di categoria

Aula studio per fascia 14-18

- Periodo:settembre 2018- settembre 2020
- Committente:Privati

Sanbot e il pentolino di Antonino' Intervento sperimentale di robotica educativa all'interno del bando 'ViviPadova'

- Periodo:2018-2019
- Committente:Comune di Padova

Intervento sperimentale di robotica educativa

- Periodo:2018-2019
- Committente:Settore servizi Scolastici

Unità Pastorale Al Duomo - Padova Servizio di sviluppo di Comunità, con gestione dei Centri delle Famiglie, dei Centri di Animazione Territoriale e del progetto Tutti per uno - uno per tutti

- Periodo:marzo 2017 - marzo 2019
- Committente:Comune di Padova

Intervento formativo per docenti

- Periodo:a.s. 2017 - 2018
- Committente:ILS Vendramini Corner - Venezia

Servizi Educativi Domiciliari per minori e adulti

- Periodo:2018
- Privati e Comune di Padova

Interventi educativi nelle scuole

- Periodo:2018
- Committente:Ass. Piccoli Punti

Giardino dei Colori - microattività per fascia 15-36 mesi

- Periodo:settembre 2018- aprile 2019
- Committente:Privati

Percorso partecipativo 'P.zza De Gasperi'

- Periodo:2018
- Committente:Comune di Padova Settore Servizi Sociali

Educatore di Comunità - Creazione di un contesto educativo, interventi con i minori, con i volontari e con i genitori

- Periodo:maggio - settembre 2018
- Committente:Unità Pastorale alla Guizza

Centro estivo 2018 Privati Servizi Educativi Domiciliari per minori e adulti

- Periodo:2017
- Committente:Privati

Educatore di Comunità - Creazione di un contesto educativo, interventi con i minori, con i volontari e con i genitori

- Periodo:maggio - settembre 2017
- Committente:Unità Pastorale alla Guizza

Soulcial - Educazione digitale

- Periodo:Anno 2017
- Committente:Scout Resana (TV) e Unità Pastorale alla Guizza Padova

Attività formativa: comunicazione e mindfulness

- Periodo:2017
- Committente:Fondazione ordine degli ingegneri veneziani

Ripartire dalla Scuola - interventi di contrasto al disagio e dispersione scolastica

- Periodo:gennaio-giugno 2017
- Committente:3° Istituto comprensivo Briosco

Lavoro di Comunità

- Periodo:gennaio-febbraio 2017
- Committente:Comune di Padova

Percorso formativo per responsabili e animatori

- Periodo:2016
- Committente:Unità Pastorale alla Guizza e parrocchia Sant'Agostino

Attività formativa: comunicazione e gestione dei gruppi

- Periodo:2016
- Committente:Fondazione ordine degli ingegneri veneziani

Ripartire dalla Scuola - interventi di contrasto al disagio e dispersione scolastica

- Periodo:18.01.16- 31.05.16
- Committente:3° Istituto comprensivo Briosco

Lavoro di Comunità

- Periodo:settembre-dicembre 2016
- Committente:Comune di Padova

Lavoro di Comunità

- Periodo:febbraio-giugno 2016
- Committente:Comune di Padova

Soulcial per l'ambiente

- Periodo:settembre 2015 - giugno 2016
- Committente:Etra spa - Regione Veneto

Lavoro di Comunità

- Periodo:settembre-dicembre 2015
- Committente:Comune di Padova Settore Servizi Sociali

Lavoro di comunità - Attività per il progetto "Sviluppo di Comunità"

- Periodo:febbraio-luglio 2015
- Committente:Comune di Padova - Settore Servizi Sociali

Ripartire dalla Scuola - interventi di contrasto al disagio e dispersione scolastica

- Periodo:1 aprile 2014 / 7 giugno 2014
- Committente:5° Istituto comprensivo Donatello di Padova

Lavoro di Comunità - Attività per il progetto "Sviluppo di Comunità"

- Periodo:2014
- Committente:Comune di Padova Settore Servizi Sociali

4. **STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE**

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
23	Soci cooperatori lavoratori

4	Soci cooperatori volontari
	Soci cooperatori fruitori
	Soci cooperatori persone giuridiche
	Soci sovventori e finanziatori

Non ci sono soci Fruitori.

Ai lavoratori non viene richiesta all'assunzione anche l'adesione a socio, ma è successiva ed è una scelta del lavoratore dopo aver maturato l'intenzione di far parte responsabilmente della cooperativa.

Non ci sono soci volontari.

Non sono presenti soci persone giuridiche.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Nicola Bernardi	Presidente	M	48	16/05/25		4			Presidente
Dario Pettenuzzo		M	46	16/05/25		4			Vicepresidente
Elena Nobile		F	47	16/05/25		3			Consigliere
Michele Tricarico		M	42	16/05/25		3			Consigliere
Marcella Masiero		F	59	16/05/25		3			Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
2	di cui femmine
	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
	di cui soci cooperatori lavoratori
	di cui soci cooperatori volontari
	di cui soci cooperatori fruitori

	di cui soci sovventori/finanziatori
	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di amministrazione in carica è stato nominato con Assemblea dei soci in seconda convocazione del 16 maggio 2025. Il Presidente e il Vice-Presidente sono stati nominati con consiglio di amministrazione del giorno 16 maggio 2025. Il consiglio di amministrazione rimarrà in carico sino all'approvazione del bilancio consuntivo del 2027.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Numero medio di Consigli annui: 13

Partecipazione media: 100%

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
non presenti	

Tipologia organo di controllo

L'organo di controllo è rappresentato dal Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e due membri supplenti.

Non presente

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	Deleghe
2023	Assemblea soci ordinaria	19/05/2023	1.Approvazione del bilancio consuntivo 2022 e deliberazioni relative. 2.Approvazione del bilancio sociale 2022 e deliberazioni relative. 3.Aggiornamento in merito a servizi, attività in essere ed in previsione per il secondo semestre 2023. 4.Varie ed eventuali.	100%	4
		16/12/2023	1.Condivisione della revisione del sistema qualità di Cooperativa. 2.Aggiornamento in merito a servizi, attività in essere ed in previsione per il primo semestre 2024. 3.Definizione dei compensi dei consiglieri. 4.Varie ed eventuali.	76,20%	0

2024	Assemblea Soci ordinaria	24/05/2024	1. Approvazione del bilancio consuntivo 2023 e deliberazioni relative. 2. Approvazione del bilancio sociale 2023 e deliberazioni relative. 3. Aggiornamento in merito a servizi, attività in essere ed in previsione per il secondo semestre 2024. 4. Varie ed eventuali.	86,36%	5
		21/12/2024	1. Aggiornamento in merito ai servizi e alle attività in essere, condivisione budget previsionale per le stesse per il primo semestre 2025; 2. Definizione dei compensi dei componenti del Consiglio Direttivo per l'anno 2024; 3. Varie ed eventuali.	90,91%	4
2025	Assemblea Soci ordinaria	16/05/2025	1. Approvazione bilancio consuntivo e bilancio sociale 2024. 2. Aggiornamento in merito all'avvio della Comunità Educativa Diurna per minori presso Parrocchia San Daniele di Padova 3. Aggiornamento in merito ai servizi, progetti, attività in essere ed in previsione per il secondo semestre 2025. 4. Elezioni dei nuovi consiglieri del consiglio di amministrazione e definizione dei compensi dei nuovi consiglieri. 5. Varie ed eventuali.	86,96%	5
		13/12/2025	1. aggiornamento in merito a servizi, attività in essere ed in previsione per il primo semestre 2026; 2. definizione dei compensi dei consiglieri; 3. varie ed eventuali.	92,31%	7

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Adesione a socio lavoratore, partecipazione alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici della cooperativa, formazione	3
Soci	Vita associativa	4
Finanziatori	Vita associativa	2
Clienti/Utenti	Coinvolti nella vita associativa	1
Fornitori	Supporto ai servizi della cooperativa	1
Pubblica Amministrazione	Gestione dei servizi in accordo contrattuale e partnership	3
Collettività	Scambio su cultura diversità	3

Percentuale di Partnership pubblico: 37%

SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni anno 2025:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Formazione di gruppo	Istituzione Scolastica Candiana	Attività educative e formative	Incarico diretto
Progetto Coding the way to equality	Istituzione scolastica - III° ICS Briosco di Padova	Attività educative e scolastiche	Incarico diretto Pnnr
Formazione di gruppo	Istituto Superiore Canova - Vicenza	Attività educative e formative	Incarico diretto Pnnr
Azione 2 "Prevenzione del disagio giovanile"	Comune di Padova – Settore servizi Sociali	Attività educative	Piano di intervento in materia di Politiche giovanili della Regione Veneto DGR n. 198/20 (Mandante di ATI)
Formazione di gruppo	Istituzione Scolastica Volta	Attività educative e formative	Incarico diretto

Supervisione educativa	L'ECO PAPA GIOVANNI XXIII SOCIETÀ COOP. SOCIALE	Attività di supervisione educativo	Incarico diretto
Attività aggregative, inclusive, educative, rivolte a minori.	Comune di Padova Settore servizi Sociali	Gestione dei Centri di Animazione Territoriale	Aggiudicazione Bando di Gara attraverso A.T.I. (con Cooperative La Bottega dei Ragazzi e Progetto Now)
Sviluppo di reti comunitarie e della comunità nell'ottica del welfare generativo.	Comune di Padova Settore servizi Sociali	Servizio di sviluppo di Comunità, Servizio Prisma	Coprogettazione con le Cooperative Bottega dei Ragazzi, Now, Il Sestante e Gruppo R
Consulenza educativa alla Comunità educativa residenziale e diurna e alla Comunità familiare mamma bambino	Associazione Casa Priscilla Onlus	Consulenze	incarico diretto
Servizi Educativi Domiciliari e aggregativi per minori e adulti	Privati cittadini, famiglie	Offerta di servizi alla persona	Incarico diretto
Consulenze e formazione agli iscritti dell'Ordine	Notai 2021	Offerta di progetti e percorsi formativi	Incarico diretto
Consulenze e formazione agli iscritti	Confartigianato	Offerta di progetti e percorsi formativi	Incarico diretto
Consulenze educative	Privati cittadini, famiglie	Offerta di servizi alla persona	Incarico diretto
Bienvenuto - indagine e rete di sostegno alle famiglie con bambini in età di nido	Cooperativa Progetto Now	Attività di sviluppo di reti e fundraising	Partner progetto con Impresa sociale Con i Bambini Capofila cooperativa cooperativa Progetto Now
Impariamo a sognare -	Cooperativa Cosep	Partnership e forme di co-progettazione	Partner progetto , Agenzia Coesione -

prevenzione del disagio giovanile, percorsi formativi, educativi, aggregativi rivolti ai giovani, alle famiglie e alla comunità			Capofila Cooperativa Cosep
Progetto Legature di Espressione -	Cooperativa Cosep	Partnership e forme di co-progettazione	Partner progetto con Impresa sociale Con i Bambini Capofila cooperativa Cosep
Formazione di gruppo	Tecnoambiente	Attività formative	Incarico diretto
Formazione di gruppo	Fondazione Giulia Cecchettin	Attività formative e consulenze	Incarico diretto
Noi non ci caschiamo! Facciamo rete contro le truffe agli anziani” – Finanziato a valere sul Fondo per la prevenzione e il contrasto delle truffe agli anziani	Comune di Padova Settore servizi Sociali	Gestione progettualità	Integrazione al Bando Sviluppo di Comunità
Formazione di gruppo	Cooperativa Sociale Giotto	Attività formative	Incarico diretto
Formazione di gruppo	Enaip Impresa sociale	Attività formative	Incarico diretto
Formazione di gruppo	Istituto Superiore Almerico da Schio - Vicenza	Attività educative e formative	Incarico diretto Pnnr
Formazione di gruppo	N-Hub S.r.l	Attività formative	Incarico diretto
Attività educativa	Vianova Spa	Welfare aziendale	Incarico diretto
Living Lab	Comune di Padova Settore Ambiente	Conduzione tavoli di coprogettazione	Gara
Formazione di gruppo	Collegio Universitario Don Mazza	Attività formative	Incarico diretto
Attività riabilitative per supportare gli utenti dei Servizi Psichiatrici afferenti al CSM Camnposampiero e Padova	Ulss 6 Euganea	Attività educativa e psicologica	Gara

Attività di doposcuola	Comune di Noventa Padovana	Attività animativa e formativa	Coprogettazione
Integrazione Legature	Comune di Noventa Padovana	Attività educativa e animativa	incarico diretto
Formazione di gruppo	Istituzione Scolastica Ardigò	Attività educative e formative	Incarico diretto
Formazione di gruppo - Progetto Twist	Enaip Regionale	Attività educative e formative	Partner progetto con Impresa sociale Con i Bambini Capofila Enaip Veneto

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Commento Ai Dati

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
19	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
5	di cui maschi
14	di cui femmine
5	di cui under 35
2	di cui over 50
N.	Cessazioni
6	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
5	di cui femmine
2	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
2	Nuove assunzioni anno di riferimento*
	di cui maschi
2	di cui femmine
1	di cui under 35
	di cui over 50
N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale		
Dirigenti		
Quadri	1	
Impiegati	16	2
Operai fissi		
Operai avventizi		
Altro		

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025	In forza al 2024
Totale		
< 6 anni	13	17
6-10 anni	6	5
11-20 anni		
> 20 anni		

N. dipendenti	Profili
19	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi

	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
16	di cui educatori
	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
	operai/e
	assistenti all'infanzia
	assistenti domiciliari
	animatori/trici
	mediatori/trici culturali
	logopedisti/e
	psicologi/ghe
	sociologi/ghe
	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
	autisti
	operatori/trici agricoli
	operatore dell'igiene ambientale
	cuochi/e
	camerieri/e
	infermieri
1	amministrativi

Di cui dipendenti Svantaggiati	non presenti
	Totale dipendenti
	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
2	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage
	di cui volontari in Servizio Civile

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
	Totale persone con svantaggio		
	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91		
	persone con disabilità psichica L 381/91		
	persone con dipendenze L 381/91		

	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91		
	persone detenute e in misure alternative L 381/91		
	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco		

non presenti

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
1	Dottorato di ricerca
	Master di II livello
10	Laurea Magistrale
	Master di I livello
6	Laurea Triennale
2	Diploma di scuola superiore
	Licenza media
	Altro

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
4	Totale volontari
4	di cui soci-volontari
	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
182	Equipe educativa	13	14	Non obbligatoria	900.00

28	Motivazione allo studio	7	4	Non obbligatoria	155.04
286	Supervisione	13	22	Non obbligatoria	1650,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
4	RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS) aggiornamento	1	4	Obbligatoria	0.00
48	Preposto	6	8	Obbligatoria	456.00
	Primo soccorso	12	12	Obbligatoria	1140.00
40	RSSP	1	40	Obbligatoria	140.00
44	Antincendio	11	4	Obbligatoria	713.00
52	Aggiornamento sicurezza specifica	13	4	Obbligatoria	360.00
20	Sicurezza Generale	6	4	Obbligatoria	60.00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
17	Totale dipendenti indeterminato	2	17
5	di cui maschi	1	4
12	di cui femmine	1	11

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
2	Totale dipendenti determinato		
	di cui maschi		
2	di cui femmine		2

N.	Stagionali /occasionalisti
----	----------------------------

	Totale lav. stagionali/occasionali
	di cui maschi
	di cui femmine

N.	Autonomi
41	Totale lav. autonomi
12	di cui maschi
29	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Le attività svolte sono state di natura educativa e di supporto alla parte organizzativa

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	compenso da amministratore	12.759,00
Organi di controllo		
Dirigenti		
Associati		

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

La retribuzione annua lorda massima è il 53 % più alta della minima dei lavoratori dell'ente.

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non è previsto un regolamento per il rimborso dei volontari**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto (breve-medio-lungo termine)

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti)

Le progettualità educative, formative, di empowerment e di sostegno alla persona promosse nel corso dell'anno hanno generato cambiamenti concreti e attivato processi trasformativi significativi in numerosi contesti sociali e territoriali. Gli interventi realizzati, pur differenziati per destinatari e finalità, hanno contribuito al miglioramento della qualità della vita dei beneficiari diretti e indiretti, producendo effetti osservabili nel breve, medio e lungo periodo. Nel breve termine, le attività hanno favorito l'attivazione di dinamiche relazionali positive, la creazione di occasioni di socializzazione e partecipazione, nonché l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze personali. Per molte persone, i percorsi proposti hanno rappresentato un'importante opportunità di ascolto, sostegno e contenimento rispetto a situazioni di fragilità o isolamento.

Particolarmente rilevanti sono stati gli interventi rivolti alla popolazione anziana, che hanno favorito il mantenimento delle relazioni sociali, il contrasto alla solitudine e la promozione di una migliore qualità della vita. In questo ambito si inseriscono anche le attività informative e preventive dedicate al tema delle truffe agli anziani, finalizzate ad aumentare la consapevolezza dei rischi e a rafforzare le capacità di tutela personale.

Anche i minori, gli studenti e le persone coinvolte in percorsi educativi e psico-educativi hanno beneficiato della presenza di spazi protetti e accoglienti nei quali esprimere bisogni, sviluppare competenze e affrontare con maggiore serenità le difficoltà personali, familiari o scolastiche. A medio termine, gli interventi hanno contribuito al rafforzamento delle competenze relazionali, sociali ed emotive dei partecipanti, favorendo una maggiore autonomia personale, una migliore gestione delle emozioni e una più efficace capacità di costruire relazioni significative. Le famiglie, le scuole e i servizi coinvolti hanno potuto osservare ricadute positive nella gestione della quotidianità, nei percorsi educativi e nei processi di inclusione sociale. Un contributo importante è stato fornito anche dalle attività formative rivolte a scuole, organizzazioni e aziende sui temi della prevenzione e del contrasto alla violenza di genere. Attraverso percorsi di sensibilizzazione, formazione e confronto, è stato possibile promuovere una maggiore consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche di discriminazione, violenza e stereotipi di genere, favorendo lo sviluppo di contesti orientati alla prevenzione della violenza di genere e alla promozione di una cultura della parità, del rispetto reciproco e della corresponsabilità nelle relazioni. Il percorso formativo parte dalla definizione condivisa dei significati, dalla riflessione sui concetti di genere, stereotipi, ruoli e dinamiche relazionali, nella convinzione che la costruzione di un cambiamento culturale richieda innanzitutto uno spazio di confronto e consapevolezza. Viene favorito il riconoscimento dei propri modelli di pensiero e di comportamento, promuovendo una maggiore consapevolezza rispetto alle modalità con cui ciascuno costruisce le proprie relazioni interpersonali. L'obiettivo è sostenere un processo di trasformazione individuale e collettiva volto a contrastare la violenza, rafforzare il dialogo tra uomini e donne e contribuire alla diffusione di una cultura fondata sull'uguaglianza, sull'ascolto e sul rispetto della dignità di ogni persona.

Le équipe professionali hanno operato in costante raccordo con il territorio, promuovendo collaborazioni e sinergie tra soggetti pubblici, privati e del terzo settore. Questa modalità di lavoro ha consentito di ampliare l'impatto delle azioni oltre il singolo beneficiario, generando benefici diffusi per le comunità locali.

Particolarmente significativa, in questo senso, è stata l'esperienza sviluppata dal Servizio Prisma attraverso il progetto dedicato agli spazi della stazione ferroviaria, nato con l'obiettivo di valorizzare e dare maggiore identità a un'area strategica della città, attraversata quotidianamente da migliaia di persone e caratterizzata dalla presenza di numerose associazioni, cooperative, servizi e gruppi informali. Il progetto ha l'intento di rafforzare il senso di appartenenza, la visibilità delle risorse territoriali e la capacità di collaborazione tra le diverse realtà presenti.

Sempre nell'ambito delle attività di Prisma, particolare rilevanza ha assunto il percorso che ha portato alla costituzione del Tavolo Territoriale Forcellini. L'iniziativa è nata da una ricerca sul campo realizzata nel 2024, finalizzata a intercettare bisogni e risorse della popolazione locale, con particolare attenzione agli anziani soli non in carico ai servizi sociali. Attraverso un'intensa attività di prossimità e ascolto, è stato possibile coinvolgere centinaia di residenti e raccogliere informazioni preziose per la costruzione di una rete territoriale più consapevole e partecipata. Il Tavolo rappresenta oggi uno spazio stabile di confronto e coprogettazione tra cittadini, servizi e organizzazioni del territorio, contribuendo a rafforzare la coesione sociale e la capacità della comunità di rispondere ai bisogni emergenti.

Nel lungo periodo, l'obiettivo perseguito è stato quello di generare cambiamenti duraturi, capaci di radicarsi nelle persone e nei territori. Le attività realizzate hanno contribuito al consolidamento delle reti di cura e di sostegno reciproco, alla promozione di una cultura della partecipazione e della responsabilità condivisa e al rafforzamento delle capacità delle comunità di affrontare in modo collaborativo le sfide sociali contemporanee.

Tra i beneficiari indiretti si evidenziano le famiglie, che hanno potuto sperimentare un alleggerimento del carico educativo e relazionale, le scuole, che hanno beneficiato del supporto di figure professionali qualificate, e i servizi territoriali e le istituzioni locali, coinvolti in percorsi di collaborazione e co-progettazione che hanno favorito una maggiore efficacia degli interventi. Analogamente, nelle organizzazioni e nelle aziende coinvolte in percorsi di formazione e promozione del benessere organizzativo, si sono registrati miglioramenti del clima lavorativo, della motivazione e delle capacità collaborative.

Un ulteriore ambito di impatto riguarda le attività dedicate alla sostenibilità ambientale e alla partecipazione civica. In particolare, attraverso il progetto Living Lab, sviluppato nell'ambito del Piano per la Neutralità Climatica 2030 del Comune di Padova, è stato realizzato un servizio di facilitazione e coordinamento dei tavoli di lavoro. L'iniziativa ha favorito il dialogo tra istituzioni, organizzazioni, imprese e cittadini, promuovendo la progettazione condivisa di soluzioni orientate alla transizione ecologica. I benefici generati si estendono all'intera comunità locale, contribuendo alla diffusione di una maggiore consapevolezza ambientale e alla costruzione di processi partecipativi orientati allo sviluppo sostenibile.

Nel complesso, i percorsi realizzati hanno dimostrato la capacità di incidere positivamente su molteplici dimensioni della vita personale, relazionale e comunitaria, costruendo connessioni tra fragilità e risorse, tra individui e territorio, e promuovendo uno sviluppo sociale inclusivo, partecipato e sostenibile.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari)

Gli interventi educativi, psico-educativi, formativi e di promozione del benessere comunitario realizzati nel corso dell'anno, pur rivolgendosi principalmente ai beneficiari diretti, hanno generato ricadute significative anche sui familiari e sui contesti relazionali di appartenenza. Le azioni sviluppate hanno contribuito a sostenere nuclei familiari spesso chiamati a confrontarsi con situazioni di fragilità, disagio o complessità educativa, offrendo occasioni di supporto, accompagnamento e condivisione.

Particolarmente rilevanti risultano gli effetti osservati nei percorsi rivolti a minori e adolescenti. La partecipazione a progetti educativi, attività psicoeducative, laboratori e

percorsi di sostegno ha favorito non solo il benessere e la crescita dei giovani coinvolti, ma anche una maggiore serenità all'interno delle famiglie. In molti casi, genitori e caregiver hanno potuto contare su un supporto educativo qualificato, trovando interlocutori competenti con cui condividere difficoltà, dubbi e preoccupazioni legate alla crescita dei figli.

Nelle situazioni caratterizzate da disagio psicosociale, fragilità emotive o povertà educativa, gli interventi hanno contribuito a ridurre il senso di isolamento sperimentato dalle famiglie, favorendo una maggiore consapevolezza delle risorse disponibili e una migliore capacità di affrontare le criticità quotidiane. In diversi contesti è stato possibile osservare un miglioramento della comunicazione tra i membri della famiglia, una maggiore capacità di leggere e comprendere i bisogni dei figli e una progressiva valorizzazione delle risorse relazionali già presenti all'interno del nucleo familiare. Il miglioramento del benessere individuale dei minori ha spesso prodotto effetti positivi anche sul clima familiare complessivo, contribuendo a ridurre tensioni e a rafforzare il senso di coesione.

Anche le attività rivolte alla popolazione anziana sono state sviluppate con l'obiettivo di contrastare l'isolamento sociale, promuovere la partecipazione e sostenere il mantenimento di una buona qualità della vita. Attraverso iniziative di socializzazione, ascolto e informazione, si è cercato di offrire occasioni di incontro e supporto che potessero rafforzare il senso di appartenenza alla comunità e favorire una maggiore percezione di vicinanza e attenzione da parte del territorio. In particolare, le attività dedicate alla prevenzione delle truffe hanno mirato ad aumentare la consapevolezza dei rischi e a promuovere comportamenti di tutela e sicurezza. Pur trattandosi di percorsi i cui effetti richiedono tempi più lunghi per essere pienamente valutati, le iniziative sono orientate a generare condizioni favorevoli per il benessere degli anziani e, indirettamente, per una maggiore serenità dei loro familiari.

Accanto agli interventi rivolti alle persone, sono state promosse anche attività di sviluppo di comunità finalizzate a rafforzare le connessioni tra cittadini, servizi, associazioni e istituzioni locali. In questa prospettiva si collocano le iniziative sviluppate negli spazi dell'area della stazione ferroviaria, nate per valorizzare un luogo attraversato quotidianamente da migliaia di persone e caratterizzato dalla presenza di numerose realtà associative e sociali. Attraverso tali attività si è cercato di favorire una maggiore conoscenza reciproca tra i soggetti presenti sul territorio, incrementando le opportunità di collaborazione e di partecipazione comunitaria.

Analogamente, i percorsi legate all'area Innovazione Sociale sono orientati alla costruzione di reti territoriali più solide e capaci di intercettare bisogni e risorse della comunità. In particolare, l'attenzione dedicata agli anziani soli residenti nel quartiere ha consentito di raccogliere informazioni utili alla programmazione di future azioni di prossimità e supporto. Trattandosi di processi partecipativi e di sviluppo comunitario, gli effetti più significativi saranno osservabili nel medio e lungo periodo, ma le attività svolte hanno già contribuito a creare occasioni di confronto, dialogo e collaborazione tra diversi attori del territorio.

Più in generale, laddove è stato possibile favorire il raccordo tra famiglie, scuole, servizi e realtà associative, si sono create condizioni favorevoli per una maggiore integrazione delle risorse presenti nella comunità e per una presa in carico più condivisa delle situazioni di bisogno. Questo lavoro di rete rappresenta un elemento fondamentale per promuovere percorsi di benessere sostenibili nel tempo e per rafforzare la capacità delle comunità locali di rispondere alle fragilità emergenti. Nel complesso, gli interventi realizzati hanno contribuito a sostenere non solo i beneficiari diretti, ma anche i loro contesti di vita e di relazione. Se per alcuni ambiti, in particolare quelli rivolti ai minori e alle famiglie, è possibile rilevare ricadute positive già osservabili, per le iniziative rivolte agli anziani e per i percorsi di sviluppo di comunità l'obiettivo principale è quello di costruire nel tempo condizioni favorevoli al benessere, alla partecipazione e alla coesione sociale, attraverso il rafforzamento delle relazioni, delle reti territoriali e del senso di appartenenza alla comunità.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta

La Cooperativa pone l'accessibilità ai servizi tra gli elementi qualificanti della propria azione, intendendola come capacità di garantire alle persone opportunità di cura, sostegno e accompagnamento realmente fruibili, sia sotto il profilo organizzativo e strutturale, sia sotto quello economico e sociale.

Gli spazi nei quali vengono realizzate le attività sono individuati e organizzati con attenzione alle esigenze dei destinatari, al fine di favorire una partecipazione agevole e inclusiva. L'accessibilità viene considerata non soltanto come assenza di barriere fisiche, ma anche come capacità di costruire contesti accoglienti, comprensibili e adeguati alle caratteristiche delle persone coinvolte.

Un elemento distintivo dell'offerta della Cooperativa è rappresentato dalla capacità di mantenere un equilibrio tra servizi rivolti direttamente ai privati e progettualità sviluppate gratuitamente a favore della comunità. Nel primo caso, le attività prevedono un contributo economico da parte delle famiglie, con tariffe coerenti con il contesto di riferimento e accompagnate da un'attenta valutazione delle esigenze specifiche della persona e del nucleo familiare. Questo consente di proporre interventi personalizzati, mantenendo attenzione alla sostenibilità del servizio e alla possibilità di accesso.

Parallelamente, la Cooperativa dedica una parte significativa del proprio lavoro alla realizzazione di progettualità rivolte al territorio, sviluppate attraverso percorsi di collaborazione e co-progettazione con enti pubblici, istituzioni e realtà del terzo settore. In questi contesti, i servizi vengono messi a disposizione dei cittadini in forma gratuita, grazie alla collaborazione con il sistema pubblico e alla partecipazione attiva della Cooperativa nella progettazione, realizzazione e gestione degli interventi.

La coprogettazione rappresenta quindi uno strumento fondamentale per ampliare l'accesso a servizi qualificati, permettendo di intercettare bisogni emergenti e costruire risposte condivise, capaci di raggiungere persone che potrebbero non avere la possibilità di accedere autonomamente a percorsi specialistici o di supporto.

L'innovazione e la qualità dell'offerta si esprimono proprio nella capacità di integrare competenze professionali, attenzione ai bisogni individuali e conoscenza dei contesti territoriali. Attraverso questa duplice modalità di intervento, servizi dedicati ai privati e servizi sviluppati in rete con il pubblico, la Cooperativa persegue l'obiettivo di garantire un equilibrio tra sostenibilità e inclusione, favorendo un accesso il più possibile equo alle opportunità educative, sociali e di supporto.

La direzione intrapresa è quindi quella di continuare a sviluppare un sistema di servizi capace di coniugare qualità, professionalità e responsabilità sociale, rafforzando il legame con il territorio e contribuendo alla costruzione di comunità più attente e capaci di rispondere ai bisogni delle persone.

Qualità e accessibilità ai servizi, qualità ed efficacia dei servizi

La qualità dei servizi offerti dalla Cooperativa si fonda su due pilastri fondamentali: da un lato, le competenze e la formazione costante del personale; dall'altro, un'attenta lettura dei bisogni del territorio, che orienta l'intera fase di progettazione degli interventi. Ogni servizio nasce da un processo di ascolto e analisi del contesto in cui si inserisce, al fine di costruire risposte pertinenti, efficaci e sostenibili. Pur in assenza, al momento, di un sistema interno standardizzato di valutazione degli obiettivi, l'organizzazione ha messo a punto modalità consolidate per monitorare la qualità e l'efficacia dei propri servizi. I momenti di confronto all'interno dei gruppi di lavoro, le attività di intervizione e supervisione, nonché i percorsi di formazione continua rappresentano dispositivi fondamentali per garantire attenzione costante all'utente e un miglioramento continuo delle pratiche professionali. I progetti individualizzati e gli strumenti specifici utilizzati nei diversi ambiti d'intervento consentono

inoltre un monitoraggio costante degli obiettivi prefissati, rendendo possibile una valutazione puntuale dell'efficacia degli interventi attivati. Nel corso del 2025, a queste pratiche si è affiancata una riformulazione della proposta di formazione interna, pensata per rispondere ai bisogni formativi espressi dagli operatori stessi. Le tematiche trattate sono emerse direttamente dai feedback raccolti dal responsabile dell'area educativa, dando vita a un percorso formativo vivo, aderente alle reali esigenze del personale e ben accolto dai partecipanti. Un passo importante, sul piano della qualità organizzativa, è stato inoltre avviato attraverso l'Ufficio per la Ricerca e lo Sviluppo (UPRS), che nel 2025 ha dato continuità a un processo già intrapreso nel 2024: la costruzione di un sistema qualità che cerca di essere sempre più strutturato. L'obiettivo è quello di rendere sempre più oggettiva e sistematica la raccolta dei dati relativi alla qualità e all'efficacia dei servizi offerti, nonché al funzionamento complessivo dell'organizzazione. Si tratta di un percorso che ha preso forma con decisione nell'ultimo biennio e che rappresenterà un ambito di riflessione e miglioramento continuo anche per gli anni a venire.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building

La Cooperativa Sociale coltiva da sempre una relazione viva e consapevole con il territorio in cui opera, ponendo al centro del proprio agire una visione partecipativa e generativa dello sviluppo comunitario. L'attenzione alle dinamiche locali e ai bisogni emergenti della comunità si traduce in un costante impegno nel costruire e mantenere reti solide con gli attori del territorio: enti pubblici, scuole, servizi sociali, realtà del terzo settore, fondazioni e gruppi informali. Queste relazioni non si esauriscono in una semplice collaborazione, ma si esprimono attraverso percorsi condivisi di co-progettazione e, laddove possibile, di co-gestione delle azioni. All'interno di questo tessuto relazionale, la Cooperativa ha saputo attivare veri e propri processi di community building, promuovendo la partecipazione attiva delle famiglie, dei minori e di altri soggetti della comunità, attraverso iniziative che uniscono competenza professionale e prossimità relazionale. Le azioni promosse non si limitano infatti all'erogazione di servizi, ma mirano a generare appartenenza, legami e senso di responsabilità condivisa, valorizzando le risorse locali e creando spazi di crescita collettiva. Le competenze educative e psicologiche, unite all'esperienza nella formazione e nella consulenza, diventano così strumenti di connessione e attivazione sociale. Ogni intervento rappresenta un'occasione per tessere legami significativi e rafforzare la coesione del territorio, in un'ottica di corresponsabilità e di promozione del benessere comune. Lo slogan che accompagna da tempo l'identità della Cooperativa, "we do what we are", ben sintetizza questa vocazione: ogni azione messa in campo è espressione autentica dei valori e delle competenze che la Cooperativa incarna. In questo modo, l'identità sociale dell'organizzazione si consolida progressivamente all'interno della comunità, contribuendo a renderla più inclusiva, resiliente e capace di prendersi cura di sé stessa.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a.

La Cooperativa Sociale contribuisce da anni allo sviluppo delle politiche pubbliche locali attraverso un approccio fondato sulla collaborazione, sull'ascolto dei bisogni del territorio e sulla costruzione di risposte condivise. La partecipazione a bandi, progettualità territoriali e percorsi di coprogettazione non viene intesa esclusivamente come possibilità di accesso a risorse economiche, ma come occasione per sviluppare alleanze tra enti pubblici, realtà del terzo settore e comunità locali.

Gli interventi realizzati nascono dall'analisi dei bisogni emergenti e dalla capacità di intercettare situazioni di fragilità prima che queste possano evolvere in condizioni di

maggiore complessità. In questo senso, la Cooperativa svolge un ruolo di supporto e integrazione rispetto al sistema dei servizi pubblici, contribuendo alla sperimentazione di modalità di intervento più flessibili, prossime ai cittadini e capaci di valorizzare le risorse presenti nei territori. La collaborazione con le istituzioni pubbliche permette di ampliare la capacità di risposta del sistema di welfare locale, mettendo a disposizione competenze educative, psicologiche e sociali e favorendo la costruzione di interventi personalizzati. Tale modello consente di promuovere una maggiore efficacia degli interventi e una migliore allocazione delle risorse pubbliche, attraverso azioni orientate alla prevenzione, alla promozione del benessere e al rafforzamento delle reti di sostegno.

In particolare, gli interventi rivolti ai minori e alle famiglie contribuiscono a prevenire l'aggravarsi di situazioni di disagio educativo, relazionale e sociale, sostenendo le competenze genitoriali, favorendo l'inclusione e accompagnando le persone nei momenti di maggiore vulnerabilità. Investire in questi percorsi significa contribuire alla riduzione dei bisogni assistenziali più complessi nel medio e lungo periodo, con possibili ricadute positive anche in termini di sostenibilità economica per la pubblica amministrazione.

Un contributo specifico in questa direzione è rappresentato dalle attività sviluppate attraverso il servizio Prisma, che opera in una prospettiva di prevenzione, promozione del benessere e sviluppo di comunità. Gli interventi di sensibilizzazione, informazione, formazione e accompagnamento realizzati sul territorio hanno l'obiettivo di rafforzare le competenze delle persone, delle famiglie e delle reti locali, favorendo una maggiore capacità della comunità di riconoscere i bisogni, attivare risorse e partecipare alla costruzione delle risposte.

In particolare, le azioni rivolte agli anziani, alle famiglie e ai contesti di prossimità mirano a contrastare isolamento sociale, fragilità e perdita di autonomia, favorendo condizioni che possono contribuire nel tempo a ridurre la necessità di interventi emergenziali o maggiormente onerosi per il sistema pubblico. La promozione di una comunità più informata, attiva e connessa rappresenta infatti un elemento strategico per un welfare sostenibile.

La Cooperativa si propone quindi non solo come soggetto erogatore di servizi, ma come attore del cambiamento sociale, capace di contribuire alla costruzione di politiche territoriali più inclusive, partecipate e preventive. Attraverso il lavoro di rete e la coprogettazione, si sostiene un modello di welfare in cui istituzioni, professionisti, cittadini e organizzazioni collaborano nella cura dei bisogni collettivi, valorizzando le risorse della comunità e promuovendo risposte più efficaci e sostenibili nel tempo.

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale

La sostenibilità ambientale rappresenta una dimensione in progressiva evoluzione all'interno della Cooperativa. Pur non essendo ancora formalizzata attraverso una specifica politica organizzativa o un sistema strutturato di gestione ambientale, essa costituisce un valore trasversale che orienta le scelte quotidiane, i comportamenti individuali e la gestione degli spazi e delle attività.

L'attenzione all'ambiente si traduce in pratiche concrete adottate nella vita organizzativa della Cooperativa: la raccolta differenziata, il contenimento degli sprechi, l'utilizzo consapevole delle risorse e una maggiore attenzione ai consumi energetici rappresentano comportamenti promossi e condivisi tra operatori, collaboratori e persone che frequentano gli spazi della Cooperativa. Anche nella gestione ordinaria delle attività progettuali e degli ambienti di lavoro si cerca di privilegiare scelte orientate alla responsabilità e alla riduzione degli impatti, attraverso un uso più consapevole dei materiali, l'attenzione a evitare il superfluo e la valorizzazione, quando possibile, di soluzioni maggiormente sostenibili.

La promozione di una sensibilità ambientale passa inoltre attraverso la dimensione culturale e relazionale: nei momenti di confronto professionale, nelle riunioni e nella quotidianità

lavorativa, l'attenzione all'ambiente viene considerata parte di una più ampia idea di responsabilità sociale e di cura dei contesti in cui le persone vivono e operano.

Un ulteriore elemento di sviluppo in questa direzione è rappresentato dalla partecipazione al progetto Living Lab, promosso nell'ambito del percorso del Comune di Padova verso la neutralità climatica. Attraverso questo percorso la Cooperativa contribuisce a un processo partecipativo che coinvolge diversi soggetti del territorio nella riflessione e nella progettazione di azioni orientate alla transizione ecologica, alla riduzione degli impatti ambientali e alla costruzione di una maggiore consapevolezza collettiva sui temi della sostenibilità. La partecipazione a tale iniziativa rappresenta un'opportunità per ampliare progressivamente il ruolo della Cooperativa anche rispetto alle tematiche ambientali, integrando sempre più la dimensione ecologica nella propria visione di sviluppo sociale e comunitario. Pur trattandosi di un ambito ancora in fase di consolidamento, l'obiettivo futuro è rafforzare ulteriormente le buone pratiche già presenti, strutturare maggiormente le azioni interne e promuovere una cultura della sostenibilità capace di coinvolgere persone, organizzazioni e comunità.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict

La Cooperativa utilizza strumenti digitali a supporto della gestione organizzativa, della comunicazione interna e della condivisione delle informazioni. L'impiego di piattaforme digitali consente una migliore organizzazione dei materiali di lavoro, una maggiore collaborazione tra operatori e una più efficace gestione delle attività quotidiane.

La Cooperativa si avvale inoltre del supporto di un'azienda specializzata per la gestione e l'aggiornamento del sito web, con l'obiettivo di garantire una comunicazione esterna chiara e accessibile e favorire una maggiore conoscibilità dei servizi e delle progettualità realizzate.

L'utilizzo delle tecnologie digitali rappresenta attualmente uno strumento operativo a sostegno dei processi interni e della comunicazione, più che un ambito autonomo di innovazione tecnologica. Non è presente al momento un percorso strutturato di trasformazione digitale dei servizi, ma la Cooperativa riconosce il potenziale degli strumenti ICT come possibile area di sviluppo futuro, in relazione all'evoluzione dei bisogni organizzativi e delle modalità di relazione con utenti, partner e territorio.

Contrasto alla povertà educativa, sviluppo di comunità educanti

I progetti sviluppati dalla Cooperativa nell'ambito dell'area educativa, delle istituzioni scolastiche, dei servizi di animazione territoriale e di strada, nonché attraverso l'area innovazione sociale e l'area formazione, si propongono di contrastare in maniera diretta le molteplici forme di povertà educativa che interessano le famiglie con minori del territorio.

Gli interventi realizzati agiscono come leve fondamentali per promuovere processi di socializzazione, inclusione e partecipazione, offrendo contesti di crescita personale e collettiva nei quali ogni individuo possa sentirsi riconosciuto, valorizzato e parte attiva della comunità.

Accanto alle azioni educative rivolte ai minori e alle famiglie, la Cooperativa sviluppa percorsi di welfare generativo, cittadinanza attiva e sviluppo di comunità, con l'obiettivo di rafforzare la capacità del territorio di diventare una vera comunità educante: una rete di soggetti pubblici, privati e del terzo settore capace di prendersi cura delle persone, prevenire l'isolamento sociale e contrastare le dinamiche di marginalizzazione che coinvolgono le fasce più fragili della popolazione.

Le attività educative promosse dalla Cooperativa – quali il Servizio Educativo Domiciliare (S.E.D.), i gruppi di socializzazione, le aule studio e le altre progettualità territoriali – sono pensate non solo per rispondere ai bisogni specifici dei singoli destinatari, ma anche per generare benessere diffuso, creando spazi relazionali, educativi e di apprendimento

accessibili e accoglienti. Tali servizi rappresentano veri e propri presidi comunitari, capaci di contrastare il senso di solitudine, invisibilità e disconnessione sociale vissuto da molte famiglie e da numerosi minori, favorendo invece appartenenza, fiducia e partecipazione.

Attraverso le progettualità attive, in particolare quelle fondate su processi di co-progettazione tra enti pubblici e privato sociale, la Cooperativa ha potuto intercettare bisogni emergenti e sviluppare nuove risposte, ampliando la capacità del territorio di raggiungere cittadini in condizioni di vulnerabilità economica, sociale e relazionale.

All'interno della prospettiva della comunità educante rientrano inoltre gli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere, promozione della cultura del rispetto e della parità, le azioni rivolte al benessere e all'invecchiamento attivo della popolazione anziana, così come le iniziative di sensibilizzazione ambientale e cittadinanza ecologica. Questi ambiti, pur rivolgendosi a target differenti, condividono una medesima finalità: contribuire alla costruzione di un territorio più consapevole, solidale e inclusivo, nel quale ogni persona possa essere riconosciuta come risorsa e parte integrante di una comunità capace di generare cura e benessere collettivo.

Output attività

L'output generato dalle attività della Cooperativa si esprime attraverso i processi di accompagnamento, sostegno e sviluppo delle persone e delle comunità coinvolte nei diversi progetti, sia come beneficiari diretti degli interventi sia come destinatari indiretti delle azioni territoriali. Le attività realizzate contribuiscono al miglioramento del benessere individuale e collettivo, favorendo percorsi di inclusione, socializzazione e partecipazione. Attraverso gli interventi educativi, sociali e formativi, le persone vengono accompagnate nel riconoscimento delle proprie risorse, nel rafforzamento delle competenze personali e relazionali e nella costruzione di maggiori condizioni di autonomia e partecipazione alla vita comunitaria. Accanto al sostegno ai singoli destinatari, la Cooperativa promuove processi di empowerment sociale e territoriale, favorendo la creazione di reti, la collaborazione tra soggetti diversi e lo sviluppo di contesti capaci di generare prossimità, solidarietà e corresponsabilità. Pur non essendo stati realizzati percorsi di valutazione dell'impatto attraverso strumenti di ricerca standardizzati, l'osservazione dei percorsi attivati e delle relazioni costruite nei diversi servizi evidenzia come gli interventi contribuiscano a rafforzare legami sociali, opportunità educative e capacità del territorio di rispondere ai bisogni emergenti. Ogni attività realizzata rappresenta quindi non solo una risposta a bisogni specifici, ma anche un investimento nella costruzione di una comunità più inclusiva, consapevole e capace di promuovere benessere condiviso.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

N. totale	Categoria utenza
1234	Minori
508	Giovani - Adulti/Adulti
180	Famiglie
160	Professionisti
1049	Anziani over 70

Nome Del Servizio: Aula studio

Numero Di Giorni Di Frequenza:82

Tipologia attività interne al servizio: attività educative di socializzazione e sostegno allo studio.

N. totale	Categoria utenza
	Disabilità molto grave (A)
	Disabilità completa (B)
	Disabilità severa (C)
	Disabilità moderata (D)
	Disabilità lieve (E)
	Anziani
6	Minori

Nome Del Servizio: Progetto Civico Edulab

Numero Di Giorni Di Frequenza: 36

Tipologia attività interne al servizio: attività educative di socializzazione e sostegno allo studio e in contrasto all'abbandono scolastico.

N. totale	Categoria utenza
	Disabilità molto grave (A)
	Disabilità completa (B)
	Disabilità severa (C)
	Disabilità moderata (D)
	Disabilità lieve (E)
	Anziani
6	Minori

Nome Del Servizio: Presidio presso Noventa Padovana

Numero Di Giorni Di Frequenza: 24

Tipologia attività interne al servizio: attività educative di socializzazione e sostegno allo studio e in contrasto all'abbandono scolastico.

N. totale	Categoria utenza
	Disabilità molto grave (A)
	Disabilità completa (B)
	Disabilità severa (C)
	Disabilità moderata (D)
	Disabilità lieve (E)
	Anziani

4	Minori
---	--------

Nome Del Servizio: Le Vele

Numero Di Giorni Di Frequenza:123

Tipologia attività interne al servizio: attività educative di socializzazione e sostegno allo studio e in contrasto all'abbandono scolastico.

N. totale	Categoria utenza
	Disabilità molto grave (A)
	Disabilità completa (B)
	Disabilità severa (C)
	Disabilità moderata (D)
	Disabilità lieve (E)
	Anziani
14	Minori

Nome Del Servizio: Gruppo di socializzazione con adolescenti

Numero Di Giorni Di Frequenza:20

Tipologia attività interne al servizio: attività educative di socializzazione e di sostegno alle relazioni tra pari.

N. totale	Categoria utenza
	Disabilità molto grave (A)
	Disabilità completa (B)
	Disabilità severa (C)
	Disabilità moderata (D)
	Disabilità lieve (E)
	Anziani
14	Minori

Nome Del Servizio: Gruppo di socializzazione del venerdì

Numero Di Giorni Di Frequenza: 14

Tipologia attività interne al servizio: attività educative di socializzazione e sostegno allo studio.

N. totale	Categoria utenza
	Disabilità molto grave (A)
	Disabilità completa (B)
	Disabilità severa (C)
	Disabilità moderata (D)

	Disabilità lieve (E)
	Anziani
3	Minori

Nome Del Servizio: Centro di Animazione Territoriale Janadaya

Numero Di Giorni Di Frequenza: 220

Tipologia attività interne al servizio: attività educative di aggregazione giovanile, di socializzazione ed inclusione e di sostegno allo studio. Previste attività ed orari diversificati in base alla fascia d'età (scuola primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado)

N. totale	Categoria utenza
	Disabilità molto grave (A)
	Disabilità completa (B)
	Disabilità severa (C)
	Disabilità moderata (D)
	Disabilità lieve (E)
	Anziani
59	Minori

Nome Del Servizio: Centro di animazione territoriale Pi.Erre

Numero Di Giorni Di Frequenza: 220

Tipologia attività interne al servizio: attività educative di aggregazione giovanile, di socializzazione ed inclusione e di sostegno allo studio. Previste attività ed orari diversificati in base alla fascia d'età (scuola primaria, secondaria di primo grado).

N. totale	Categoria utenza
	Disabilità molto grave (A)
	Disabilità completa (B)
	Disabilità severa (C)
	Disabilità moderata (D)
	Disabilità lieve (E)
	Anziani
73	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 33

Tipologia:

- momenti di socializzazione e incontro rivolti alla popolazione anziana, finalizzati sia alla diffusione di informazioni utili per la prevenzione delle truffe sia al rafforzamento delle relazioni sociali e della partecipazione alla vita comunitaria;

- iniziative per favorire il rafforzamento delle relazioni di comunità e la valorizzazione degli spazi di aggregazione del territorio;
- momenti di aggregazione e partecipazione rivolti alla comunità locale, spazi di incontro, scambio e condivisione tra cittadini, associazioni e realtà del territorio a favore della socializzazione, della costruzione di legami di prossimità e della valorizzazione delle risorse comunitarie presenti nel contesto locale;
- momenti di riflessione e confronto attraverso il linguaggio cinematografico. L'iniziativa ha utilizzato la visione condivisa di film e il dialogo come strumenti per stimolare pensiero critico, consapevolezza emotiva e confronto sui temi legati alla crescita e alla salute mentale.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Tra le tipologie di beneficiari non ricomprese nelle categorie precedentemente descritte, assume particolare rilievo la comunità territoriale nel suo complesso, verso la quale sono rivolte numerose attività e progettualità promosse dalla Cooperativa, in particolare nell'ambito dello sviluppo di comunità e dell'area innovazione sociale. In tali contesti, la comunità non rappresenta soltanto la destinataria degli interventi, ma costituisce una risorsa attiva e un soggetto coinvolto nei processi di partecipazione, collaborazione e crescita collettiva.

Un ulteriore beneficiario indiretto è rappresentato dalle istituzioni scolastiche, con le quali la Cooperativa collabora stabilmente attraverso interventi educativi, formativi e di supporto rivolti a studenti, famiglie e personale scolastico. Tali attività contribuiscono a rafforzare il ruolo della scuola come luogo di inclusione, apprendimento, benessere e costruzione di relazioni significative all'interno della comunità.

Rientrano inoltre tra i beneficiari indiretti dell'azione della Cooperativa i cittadini e le realtà territoriali coinvolti nelle iniziative di sensibilizzazione dedicate al disagio giovanile, alla salute mentale, al benessere relazionale e alla prevenzione delle diverse forme di esclusione sociale. Attraverso momenti pubblici di informazione, confronto e partecipazione, tali interventi favoriscono una maggiore consapevolezza dei fenomeni sociali emergenti, contribuendo alla riduzione dello stigma e alla promozione di una cultura della comprensione, dell'inclusione e della corresponsabilità comunitaria.

In questo senso, l'azione della Cooperativa si estende oltre il sostegno ai singoli destinatari, contribuendo a rafforzare le reti sociali, le opportunità di partecipazione e la capacità del territorio di affrontare in modo condiviso i bisogni emergenti della comunità.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Le attività realizzate dalla Cooperativa contribuiscono a generare effetti positivi sui beneficiari diretti, sui beneficiari indiretti e, più in generale, sui diversi portatori di interesse coinvolti nelle progettualità. Gli esiti osservati riguardano principalmente il rafforzamento delle competenze personali, relazionali e sociali delle persone coinvolte, l'ampliamento delle opportunità di partecipazione e inclusione e il consolidamento delle reti territoriali e comunitarie. In molti interventi emerge inoltre una maggiore capacità delle persone di attivare risorse personali e di utilizzare in modo più consapevole le opportunità offerte dal territorio. Parallelamente, le attività contribuiscono a favorire relazioni più significative tra cittadini, famiglie, servizi, scuole e realtà associative, sostenendo processi di coesione sociale e partecipazione comunitaria.

Un ulteriore elemento di riscontro è rappresentato dal gradimento espresso dai partecipanti e dai soggetti coinvolti nelle diverse iniziative, che evidenziano l'apprezzamento per le attività proposte e la loro coerenza con i bisogni rilevati nel territorio.

Si evidenzia tuttavia che la Cooperativa non dispone attualmente di un sistema strutturato di valutazione degli outcome basato su indicatori standardizzati e strumenti di misurazione oggettiva. Le considerazioni riportate derivano prevalentemente dall'osservazione professionale degli operatori, dal confronto con i beneficiari e dai feedback raccolti nel corso delle attività. In prospettiva futura, la Cooperativa intende valutare l'opportunità di sviluppare, per specifici servizi e progettualità, strumenti di monitoraggio e valutazione che integrino elementi qualitativi e quantitativi, al fine di rendere maggiormente osservabili e misurabili gli effetti generati dagli interventi.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Alla data di redazione del presente bilancio sociale, la Cooperativa non dispone di certificazioni di organizzazione, gestione o qualità.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nel corso dell'anno la Cooperativa ha perseguito gli obiettivi di gestione individuati per le diverse aree operative, mantenendo continuità nella realizzazione dei servizi e delle progettualità rivolte ai beneficiari e al territorio.

Il raggiungimento degli obiettivi programmati è stato sostenuto principalmente dalla partecipazione e dal coinvolgimento delle diverse componenti della Cooperativa: soci, soci lavoratori e dipendenti non soci hanno contribuito, attraverso i rispettivi ruoli e competenze, alla realizzazione delle attività previste e al consolidamento dei percorsi avviati. Un elemento significativo è rappresentato dalla partecipazione dei soci ai momenti assembleari e di confronto interno, che ha favorito la condivisione degli indirizzi strategici, il dialogo tra le diverse funzioni e il mantenimento di un senso di appartenenza alla mission della Cooperativa. Accanto a ciò, la partecipazione ai momenti formativi interni e agli spazi di aggiornamento professionale ha contribuito al rafforzamento delle competenze degli operatori, sostenendo la qualità degli interventi e la capacità dell'organizzazione di rispondere ai bisogni emergenti.

Tra i fattori che hanno favorito il raggiungimento degli obiettivi si evidenziano inoltre il consolidamento delle collaborazioni con gli enti pubblici, le istituzioni scolastiche, il privato sociale e le realtà associative del territorio, che hanno permesso di sviluppare interventi integrati e maggiormente rispondenti alle esigenze della comunità.

Un ulteriore elemento rilevante è rappresentato dalla continuità della richiesta dei servizi e delle progettualità promosse dalla Cooperativa, che evidenzia il riconoscimento del ruolo dell'organizzazione all'interno del territorio e la capacità di mantenere una risposta coerente rispetto ai bisogni sociali, educativi e relazionali rilevati.

Il consolidamento della reputazione della Cooperativa e della fiducia costruita nel tempo con i diversi interlocutori ha inoltre rappresentato un fattore facilitante nello sviluppo delle attività e nell'avvio di nuove collaborazioni.

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi è stata effettuata principalmente attraverso elementi qualitativi, quali il monitoraggio delle attività, il confronto con i soggetti coinvolti, la continuità dei percorsi e l'osservazione dei processi attivati, in assenza di un sistema strutturato di indicatori quantitativi di outcome.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La crescita delle attività, il consolidamento della presenza territoriale e l'aumento delle richieste di intervento rappresentano elementi positivi che testimoniano il riconoscimento del valore dei servizi promossi dalla Cooperativa. Tale sviluppo comporta tuttavia una crescente complessità organizzativa e rende necessario un costante investimento nei processi interni, nelle competenze professionali e nelle modalità di coordinamento.

Il mantenimento della qualità degli interventi rappresenta un obiettivo prioritario e richiede un'attenzione continua alla cura dell'organizzazione, alla formazione degli operatori e alla capacità di sostenere adeguatamente le nuove esigenze derivanti dall'ampliamento delle attività.

In questa prospettiva, la Cooperativa ha avviato un percorso volto al rafforzamento dei processi organizzativi interni, attraverso una maggiore integrazione tra le diverse aree operative, il potenziamento degli spazi di confronto e il consolidamento di momenti di formazione e supervisione. Tali azioni sono finalizzate a preservare la qualità del lavoro, favorire il benessere degli operatori e sostenere una crescita equilibrata.

Per il 2026 sono previste specifiche azioni orientate alla qualificazione dell'organizzazione, tra cui percorsi di formazione continua rivolti al personale e momenti di sviluppo delle competenze gestionali che coinvolgano anche il Consiglio di Amministrazione, nella consapevolezza che la crescita della Cooperativa richiede una capacità condivisa di governo dei processi.

Parallelamente, sarà necessario proseguire con una valutazione strategica delle diverse aree di intervento, individuando priorità, ambiti di sviluppo e modalità di investimento coerenti con la mission istituzionale. Tale approccio consentirà di orientare le risorse verso progettualità sostenibili e capaci di generare valore per la comunità, mantenendo un equilibrio tra innovazione, qualità dei servizi e solidità organizzativa.

La sfida dei prossimi anni sarà quindi accompagnare la crescita della Cooperativa attraverso una maggiore capacità di coordinamento, integrazione e pianificazione, affinché l'aumento della complessità rappresenti un'opportunità di sviluppo e non un elemento di dispersione delle energie e delle risorse.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi:

	2025	2024	2023
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	140.062,76	236.096,28	127.745,59
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)			
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	217.297,93	189.622,82	179.206,08
Ricavi da Privati-Imprese	11.366,06	11.153,00	6.956,50
Ricavi da Privati-Non Profit	95.355,17	55.299,41	43.543,07
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	80.351,08	100.328,49	114.946,77
Ricavi da altri			
Contributi pubblici	105.212,00	24.825,80	
Contributi privati	9.442,00	33.610,14	36.926,00

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	4.800,00	4.575,00	4.350,00
Totale riserve	112.810,00	79.016,00	35.907,00
Utile/perdita dell'esercizio	20.007,00	37.974,00	44.444,00
Totale Patrimonio netto		121.565,00	84.701,00

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	20.007,00	37.974,00	44.444,00
Eventuali ristorni a Conto Economico			
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	20.007,00	37.974,00	44.444,00

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024	2023
capitale versato da soci operatori lavoratori	4.800,00	4.575,00	4.350,00
capitale versato da soci sovventori/finanziatori			
capitale versato da soci persone giuridiche			
capitale versato da soci operatori fruitori			

capitale versato da soci cooperatori volontari			
--	--	--	--

Composizione soci sovventori e finanziatori	2025
associazioni di volontariato	
cooperazione sociale	
Altro	

Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	659.851,00	653.915,00	510.446,00

Costo del lavoro:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	327.945,00	317.238,00	267.921,00
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	191.655,00	165.243,00	52.802,00
Peso su totale valore di produzione	78,75%	73,78%	62,83%

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2025:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci			
Prestazioni di servizio	140.061,00	404.372,00	544.433,00
Lavorazione conto terzi			
Rette utenti			
Altri ricavi			
Contributi e offerte	105.212,00	9.442,00	114.654,00
Grants e progettazione			
Altro 5 x 1000		764,00	764,000

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali			
Servizi educativi			

Servizi sanitari			
Servizi socio-sanitari			
Altri servizi			
Contributi			

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2025:

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	37,17%	
Incidenza fonti private	62,83%	

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Nel periodo di riferimento non sono state realizzate attività strutturate di raccolta fondi continuativa. Tuttavia, la Cooperativa ha iniziato a porre le basi per lo sviluppo futuro di questo ambito, riconoscendone il possibile valore come strumento di sostegno e ampliamento delle progettualità rivolte alla comunità.

A tal fine è stato valorizzato il ruolo della risorsa interna dedicata alla comunicazione, che possiede competenze anche nell'ambito della progettazione e della promozione di iniziative di fundraising. Tale investimento rappresenta un primo passo verso la costruzione di una strategia più strutturata, coerente con la mission della Cooperativa e orientata al coinvolgimento di nuovi sostenitori.

È stata inoltre avviata la promozione della campagna 5x1000, quale strumento di partecipazione e sostegno da parte della cittadinanza, collegandola a specifiche progettualità e aree di intervento della Cooperativa.

Lo sviluppo futuro di attività di raccolta fondi sarà orientato a rafforzare la capacità della Cooperativa di generare valore sociale, sostenendo progettualità innovative e integrando le risorse già disponibili con nuove forme di partecipazione della comunità.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Nel periodo di riferimento non sono state realizzate attività strutturate di raccolta fondi con campagne dedicate né sono state attivate raccolte finalizzate a specifici obiettivi progettuali. La Cooperativa ha tuttavia avviato un percorso di sensibilizzazione e preparazione allo sviluppo futuro di attività di fundraising, attraverso il potenziamento delle competenze interne nell'ambito della comunicazione e della promozione sociale.

In tale prospettiva è stata promossa la campagna 5x1000, quale strumento di partecipazione della cittadinanza e di sostegno alle attività della Cooperativa. La comunicazione relativa a tale iniziativa è stata orientata a far conoscere il valore sociale degli interventi realizzati e le progettualità sostenute. Le informazioni relative alle iniziative promosse e alle finalità perseguite vengono diffuse attraverso gli strumenti di comunicazione istituzionale della Cooperativa, con l'obiettivo di garantire trasparenza, conoscibilità delle attività e coinvolgimento della comunità.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Nel periodo di riferimento non sono emerse criticità significative nella gestione della Cooperativa tali da compromettere il raggiungimento delle finalità istituzionali. Gli amministratori hanno mantenuto un costante monitoraggio dell'andamento delle attività e dei servizi, attraverso momenti di confronto e valutazione rispetto alla gestione complessiva della Cooperativa.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

L'impatto ambientale connesso alle attività svolte dalla Cooperativa, prevalentemente nell'ambito educativo, sociale e psico-educativo, è principalmente legato alla gestione quotidiana delle sedi, all'utilizzo delle risorse e alle modalità organizzative adottate. La Cooperativa pone attenzione alla riduzione degli sprechi e all'adozione di comportamenti sostenibili attraverso pratiche quali la raccolta differenziata, il contenimento dei consumi, l'utilizzo consapevole dei materiali e, ove possibile, la scelta di prodotti riciclati o a minore impatto ambientale. Un ulteriore ambito di attenzione riguarda i momenti di incontro e condivisione con utenti, soci e dipendenti, nei quali è stato progressivamente favorito il superamento dell'utilizzo della plastica monouso, attraverso l'impiego di materiali biodegradabili o di soluzioni riutilizzabili. Anche l'organizzazione del lavoro viene orientata, laddove compatibile con le esigenze dei servizi e con la qualità della relazione educativa e professionale, verso modalità più flessibili attraverso strumenti di lavoro da remoto e momenti di confronto online. Tali modalità contribuiscono a ridurre gli spostamenti non necessari e a contenere i consumi collegati all'utilizzo degli spazi e delle risorse energetiche. Il tema della sostenibilità ambientale viene inoltre integrato nelle attività educative e di sensibilizzazione rivolte alla comunità, promuovendo una maggiore consapevolezza rispetto ai comportamenti quotidiani e alla responsabilità individuale nella tutela dell'ambiente. Attraverso questi percorsi la Cooperativa intende contribuire alla diffusione di una cultura della cura dei luoghi e delle risorse, valorizzando il ruolo di ciascuno nella costruzione di comunità più attente e sostenibili.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

All'interno della Cooperativa, la gestione dell'impatto ambientale si basa su alcune pratiche organizzative orientate alla riduzione degli sprechi e all'utilizzo responsabile delle risorse.

In particolare, viene posta attenzione alla corretta gestione dei rifiuti attraverso la raccolta differenziata negli spazi di lavoro e nelle sedi operative, promuovendo comportamenti consapevoli da parte del personale e dei collaboratori.

Parallelamente, la Cooperativa favorisce il contenimento dei consumi energetici e dei materiali, sensibilizzando gli operatori all'adozione di comportamenti responsabili e alla gestione attenta delle risorse disponibili. L'utilizzo di strumenti digitali viene privilegiato, ove possibile, rispetto alla documentazione cartacea, al fine di ridurre progressivamente il consumo di carta e ottimizzare i processi interni. Anche l'organizzazione del lavoro viene orientata verso modalità che, quando compatibili con le attività svolte, possono contribuire a una maggiore sostenibilità, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali per il confronto e la collaborazione e il ricorso a modalità di lavoro da remoto per specifiche attività.

Le strategie adottate rappresentano parte integrante della cultura organizzativa della Cooperativa e si inseriscono in un percorso di attenzione alla sostenibilità ambientale e alla responsabilità nell'utilizzo delle risorse.

Per quanto riguarda il monitoraggio quantitativo dei consumi energetici e degli indicatori ambientali, attualmente la Cooperativa non dispone di un sistema diretto di rilevazione dei dati relativi ai consumi delle sedi, in quanto tali informazioni sono gestite dal soggetto proprietario/gestore degli immobili utilizzati. Per tale motivo non è stato possibile completare le tabelle di rilevazione previste.

La Cooperativa intende in prospettiva valutare modalità e strumenti utili per migliorare la raccolta e il monitoraggio dei dati ambientali, così da accompagnare le buone pratiche già adottate con una maggiore capacità di rilevazione e rendicontazione.

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative: Living Lab Padova – Tavoli tematici per la sostenibilità territoriale	Tema: percorsi partecipativi su riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico e privato, distretti energetici, mobilità sostenibile nelle aree produttive e valorizzazione della mobilità nel centro storico	Luogo: Padova	Destinatari: Amministrazione, cittadini, enti pubblici, imprese, associazioni, stakeholder territoriali
--	--	---------------	---

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

- Impariamo a Sognare anno 2025 Agenzia per la Coesione Territoriale.

- Cineforum “Adolescenti” - Settembre 2025.

- Numero incontri:3
- numero partecipanti:150

- Servizio Prisma - anno 2025 - Comune di Padova Settore Servizi Sociali

- Indagine over 74 Forcellini - Anno 2025 - Comune di Padova
 - Numero eventi pubblici: 4
 - Numero di anziani over 70 coinvolti: 340
- Progetto Terza Missione UNIPD - Anno 2025 Comune di Padova e Università di Padova
 - Numero eventi pubblici: 13
 - Numero di anziani over 70 coinvolti: 410
- “Natale a Largo Debussy – Iniziativa di animazione territoriale e partecipazione comunitaria”
 - Numero eventi pubblici: 1
 - Numero di partecipanti: 50
- “Binario Zero – Iniziative di animazione territoriale e sviluppo di comunità nell'area Stazione”
 - Numero eventi pubblici: 2
 - Numero di partecipanti: 40
- “Pranziamo insieme – Iniziativa di socializzazione e animazione territoriale in Via Tommaseo”
 - Numero eventi pubblici: 1
 - Numero di partecipanti:100
- “Prevenzione truffe anziani – Percorsi di informazione e socializzazione territoriale”
 - Numero eventi pubblici: 10
 - Numero anziani coinvolti: 299

- Percorsi partecipativi e tavoli di coprogettazione territoriale (Living Lab)

- Numero tavoli: 4

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

1. Impariamo a sognare. Progetto biennale (2023–2025), finanziato dall’Agenzia per la Coesione Territoriale, che agisce nel quartiere Sud-Est di Padova a favore di minori (11–17 anni) e delle loro famiglie. Nato da una rete di oltre 20 partner – tra Università, scuole, cooperative e associazioni – l’iniziativa mira a contrastare la povertà educativa attraverso strumenti come la peer education, laboratori artistico-espressivi, coding school, doposcuola, spazi di dialogo, supporto psicologico e rigenerazione urbana.
2. Cineforum Adolescenti. Nell’ambito delle attività di sensibilizzazione rivolte alla comunità, la Cooperativa ha realizzato un percorso di cineforum dedicato all’adolescenza e al benessere psicologico, articolato in tre serate attraverso la proiezione di tre film e successivi momenti di confronto e approfondimento. L’iniziativa ha coinvolto circa 150 partecipanti e ha rappresentato uno spazio di incontro e riflessione sui temi legati alla crescita, alle relazioni, al disagio adolescenziale e alla salute mentale. Attraverso il linguaggio cinematografico si è favorito il dialogo, la condivisione di punti di vista e una maggiore consapevolezza rispetto alle fragilità e alle risorse proprie della fase adolescenziale. L’attività ha perseguito l’obiettivo di promuovere una cultura dell’ascolto e dell’inclusione, contribuendo a ridurre lo stigma rispetto alle tematiche del disagio psicologico e a rafforzare la partecipazione della comunità.
3. Indagine over 74 Forcellini. Nell’ambito delle attività di conoscenza e sviluppo di comunità, la Cooperativa ha realizzato l’Indagine over 74 nel quartiere Forcellini – Anno 2025, in collaborazione con il Comune di Padova, attraverso un percorso di ascolto e coinvolgimento della popolazione anziana del territorio. L’iniziativa si è articolata attraverso 4 momenti pubblici di confronto e partecipazione, coinvolgendo complessivamente circa 340 persone anziane over 70. Il percorso ha avuto l’obiettivo di raccogliere bisogni, percezioni e risorse della popolazione anziana, favorendo la conoscenza reciproca, la partecipazione e l’emersione di eventuali necessità sociali e relazionali. L’attività ha rappresentato uno strumento di prossimità e di costruzione di comunità, contribuendo a rafforzare il dialogo tra cittadini, servizi e territorio e a promuovere una maggiore attenzione al benessere e all’inclusione della popolazione anziana.
4. “Invecchiare bene: una sfida possibile – Progetto di Terza Missione UNIPD”. Nell’ambito del progetto di Terza Missione “Invecchiare bene: una sfida possibile” promosso dall’Università degli Studi di Padova, in collaborazione con il Comune di Padova e le realtà territoriali coinvolte, sono state realizzate iniziative pubbliche rivolte alla popolazione anziana sui temi dell’invecchiamento attivo, della salute, del benessere e della partecipazione sociale. Il percorso ha previsto 13 incontri pubblici, coinvolgendo complessivamente circa 410 persone over 70. Le iniziative hanno rappresentato occasioni di divulgazione, confronto e partecipazione, favorendo la diffusione di conoscenze utili alla promozione di un invecchiamento consapevole e della qualità della vita nella terza età. Il progetto ha inoltre contribuito a rafforzare il dialogo tra università, istituzioni e comunità locale, valorizzando le reti territoriali a sostegno del benessere delle persone anziane.
5. Natale a Largo Debussy – Iniziativa di animazione territoriale e partecipazione comunitaria. Nell’ambito delle attività di sviluppo di comunità e animazione territoriale, è stato realizzato un evento di socializzazione presso Largo Debussy, finalizzato a favorire l’incontro tra abitanti, famiglie e realtà del territorio. L’iniziativa ha rappresentato un momento di partecipazione e condivisione, contribuendo a rafforzare le relazioni di prossimità e la valorizzazione degli spazi di comunità.

6. **Binario Zero** – Iniziative di animazione territoriale e sviluppo di comunità nell'area Stazione. Nell'ambito del progetto Binario Zero, promosso attraverso una rete di soggetti territoriali nell'area Stazione, la Cooperativa ha contribuito alla realizzazione di iniziative di animazione territoriale e partecipazione comunitaria. Gli eventi hanno rappresentato momenti di incontro, socializzazione e valorizzazione dello spazio pubblico, favorendo la relazione tra cittadini, realtà associative e soggetti del territorio. L'iniziativa ha perseguito l'obiettivo di rafforzare le reti di prossimità, promuovere la partecipazione e sostenere processi di sviluppo di comunità.
7. **Pranziamo insieme** – Iniziativa di socializzazione e animazione territoriale in Via Tommaseo. Nell'ambito delle attività di animazione territoriale e sviluppo di comunità, la Cooperativa ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa "Pranziamo insieme", promuovendo un momento pubblico di incontro e convivialità presso Via Tommaseo. L'evento ha favorito la socializzazione, la conoscenza reciproca e la valorizzazione delle relazioni di prossimità, coinvolgendo cittadini e realtà del territorio. L'iniziativa ha perseguito l'obiettivo di rafforzare i legami comunitari, contrastare l'isolamento sociale e promuovere la partecipazione attraverso l'utilizzo dello spazio pubblico come luogo di relazione e incontro.
8. **Prevenzione truffe anziani** – Percorsi di informazione e socializzazione territoriale. Nell'ambito delle attività rivolte alla popolazione anziana, la Cooperativa ha contribuito alla realizzazione di percorsi territoriali dedicati alla prevenzione delle truffe, attraverso momenti informativi, confronto e socializzazione. Gli incontri hanno coinvolto persone anziane del territorio, promuovendo maggiore consapevolezza rispetto ai rischi connessi alle truffe e favorendo la conoscenza delle strategie di prevenzione e delle reti di supporto presenti nella comunità. L'iniziativa ha inoltre rappresentato un'occasione di incontro e partecipazione, contribuendo a rafforzare le relazioni di prossimità e a contrastare situazioni di isolamento sociale.
9. **Percorsi partecipativi e tavoli di coprogettazione territoriale (Living Lab)**. Nell'ambito dei percorsi di innovazione sociale e partecipazione territoriale, la Cooperativa ha realizzato attività di facilitazione e accompagnamento di tavoli di confronto con diversi attori della comunità. I 4 tavoli tematici hanno favorito il dialogo tra soggetti istituzionali, realtà territoriali e portatori di interesse, promuovendo l'analisi condivisa dei bisogni e l'elaborazione di possibili strategie di sviluppo. I temi affrontati hanno riguardato ambiti connessi alla sostenibilità e alla trasformazione del territorio, tra cui la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio, i distretti energetici e la mobilità sostenibile. L'attività ha perseguito l'obiettivo di rafforzare la collaborazione tra soggetti diversi e sostenere processi decisionali partecipati orientati alla costruzione di risposte condivise per il territorio.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Provincia di Padova (PD) e città di Vicenza

Coinvolgimento della comunità

Il coinvolgimento della comunità rappresenta un elemento significativo nelle attività promosse dalla Cooperativa. Le iniziative realizzate sono state accompagnate da azioni di comunicazione e promozione territoriale finalizzate a favorire la partecipazione dei cittadini e la conoscenza delle opportunità offerte.

Gli eventi e i percorsi attivati sono stati pensati come occasioni di incontro, confronto e relazione, favorendo la costruzione di legami sociali e la valorizzazione delle risorse presenti nella comunità locale. Attraverso tali attività, la Cooperativa ha contribuito a creare spazi di partecipazione in cui cittadini, enti e realtà territoriali potessero entrare in relazione e concorrere, secondo i diversi ruoli, alla costruzione di risposte condivise ai bisogni del territorio.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Indagine over 74 Forcellini	Ascolto della popolazione anziana, contrasto all'isolamento sociale e valorizzazione delle reti di comunità	Padova	Cittadini, anziani, realtà territoriali
Progetto Terza Missione "Invecchiare bene: una sfida possibile"	Promozione dell'invecchiamento attivo, benessere e partecipazione sociale	Padova	Cittadini, anziani
Prevenzione truffe anziani – Percorsi territoriali	Informazione, prevenzione e rafforzamento delle reti di prossimità	Padova	Cittadini, anziani
Binario Zero – Iniziative di animazione territoriale	Inclusione sociale, partecipazione e valorizzazione delle relazioni territoriali	Padova, Regione Veneto	Cittadini, anziani, realtà territoriali
Eventi culturali su tematiche adolescenziali "Cineforum adolescenza e salute mentale"	Sensibilizzazione su adolescenza, fragilità, relazioni e benessere psicologico	Padova	Cittadini, famiglie, professionisti.
Percorsi partecipativi e tavoli di coprogettazione territoriale (Living Lab)	Partecipazione civica, co-progettazione e sviluppo di strategie condivise per il territorio	Padova	Enti, cittadini, associazioni, stakeholder territoriali

Natale a Largo Debussy – Iniziativa di animazione territoriale e partecipazione comunitaria	Socializzazione, incontro e valorizzazione degli spazi di comunità	Padova	Cittadini, famiglie, comunità locale
Pranziamo insieme – Iniziativa di socializzazione e animazione territoriale	Relazioni di prossimità, partecipazione e convivialità	Padova	Cittadini, comunità locale

Indicatori

Tra gli indicatori utilizzati per monitorare le attività realizzate, il numero di partecipanti alle iniziative proposte rappresenta un elemento significativo per rilevare il livello di coinvolgimento della comunità.

Questo dato consente di osservare la capacità delle iniziative di intercettare interesse e partecipazione da parte dei cittadini e dei diversi destinatari coinvolti, offrendo un primo riscontro rispetto alla diffusione delle attività e alla loro capacità di creare occasioni di incontro, confronto e partecipazione.

La Cooperativa integra tale indicatore quantitativo con elementi qualitativi derivanti dall'osservazione dei percorsi, dal confronto con i partecipanti e dalle relazioni costruite con i soggetti territoriali coinvolti, nella consapevolezza che il valore generato dagli interventi non è rappresentato esclusivamente dai numeri raggiunti, ma anche dalla qualità delle relazioni e dei processi attivati.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Alla data di redazione del presente bilancio sociale non risultano in essere contenziosi o controversie di rilievo che possano avere impatti significativi sotto il profilo sociale, economico o reputazionale dell'ente.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Non si rilevano criticità specifiche in materia. L'ente realizza interventi formativi e di sensibilizzazione finalizzati al contrasto della violenza di genere e alla promozione della parità di genere, contribuendo alla diffusione di una cultura fondata sul rispetto, l'inclusione e la tutela dei diritti.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il Consiglio di amministrazione in carica è stato nominato con Assemblea dei soci in seconda convocazione del 16 maggio 2025. Dura in carica sino all'assemblea ordinaria dei

soci di chiusura bilancio consuntivo e sociale anno 2027. Il Presidente e il Vice-Presidente sono stati nominati con consiglio del giorno 16 maggio 2025. Oltre al Presidente ed al Vice-Presidente vi sono altri n. 3 consiglieri. Il numero medio di Consigli annui è 13 e la partecipazione media è del 100%. L'Assemblea dei Soci è l'organo deputato all'approvazione del bilancio. Nell'anno 2025 sono state svolte n.2 assemblee dei soci e la partecipazione media è stata del 89,64%.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

1. Approvazione del bilancio consuntivo 2024 e deliberazioni relative.
2. Approvazione del bilancio sociale 2024 e deliberazioni relative.
3. Aggiornamento in merito a servizi, attività in essere ed in previsione per il secondo semestre 2025.
4. Aggiornamento in merito ai servizi e alle attività in essere, condivisione budget previsionale per le stesse per il primo semestre 2025;
5. Definizione dei compensi dei componenti del Consiglio Direttivo per l'anno 2025.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Non previsto

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

Non previsto

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la

conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

La cooperativa sociale non è soggetta all'obbligo dell'art. 10 del d.lgs. 112/2017 di monitoraggio e di attestazione da parte dei sindaci di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali.